

Bilancio Civilistico
Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

2005 Relazione di Bilancio Italia Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. dati al 31 12 2005

Capitale sociale: euro 158.187.600 • Capitale versato: euro 158.187.600

Sede legale: Udine, Via Marinoni 55 • Sede amministrativa: Udine, Viale Venezia 100

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione del Registro delle imprese di Udine: 01452770306

Soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento:

Hypo Alpe-Adria-Bank International AG – Klagenfurt (Austria)

INDICE

La Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2005	5
Lo scenario macroeconomico	5
Andamento della gestione	6
Risultato di gestione	15
Profili di Rischio Aziendale	15
Politiche commerciali	21
Struttura organizzativa e risorse umane	21
Responsabilità Sociale di Impresa	23
Altre informazioni	24
Rapporto con impresa Controllata	26
Rapporto con impresa Controllante	26
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27
Prevedibile evoluzione della gestione	27
Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione degli utili	28
Bilancio al 31 dicembre 2005	30
Relazione del collegio sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2005	119
Relazione della società di revisione	122
Cariche sociali Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.	125
Sedi in Italia	126

Relazione sulla gestione

AL 31 DICEMBRE 2005

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2005, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, rappresenta i dati del XX esercizio sociale e l'XIII anno di attività nel comparto bancario.

L'Istituto, facendo leva su un ormai consolidato rapporto con la clientela e grazie anche all'impegno di tutti i collaboratori, ha conseguito gli obiettivi di crescita che si era prefisso ponendo particolare riguardo all'efficienza, al controllo del rischio ed alla redditività.

Lo scenario
macroeconomico

Congiuntura internazionale

Nel corso dell'anno 2005 l'economia mondiale ha continuato a crescere a ritmi sostenuti, trainata dalla Cina e dagli Stati Uniti. Questi ultimi hanno evidenziato un tasso d'incremento tendenziale del prodotto interno lordo pari a + 3,6%, con indicatori di fiducia positivi sia per le imprese sia per le famiglie. Anche in Giappone le indicazioni relative all'andamento dell'economia sembrano soddisfacenti. Ancora deboli - anche se con una tendenza al miglioramento - appaiono invece i segnali di ripresa ciclica dell'area dell'euro, i cui tassi di variazione evidenziano un incremento modesto rispetto a quello registrato dalle altre economie mondiali.

Sul rallentamento della crescita hanno influito l'elevato prezzo del petrolio, l'euro sempre forte, l'avanzata dei paesi emergenti nel commercio internazionale.

In Italia la performance del Pil appare in ripresa, seppur lieve: nel terzo trimestre del 2005 lo sviluppo delle attività produttive ha evidenziato un risultato pari a +0,1% su base annua.

Anche se la fase recessiva sembra essere finita, persistono i problemi strutturali in cui si dibatte il sistema produttivo italiano: difficoltà a competere sui mercati internazionali, insoddisfacente grado di sviluppo delle infrastrutture, elevato costo relativo di alcuni fattori produttivi. In ogni caso si sottolinea un miglioramento del clima di fiducia delle imprese ed una sostanziale stabilità di quello delle famiglie. Nonostante le forti preoccupazioni a proposito del rischio dei prezzi legati alle alte quotazioni petrolifere, la politica monetaria della BCE è rimasta accomodante in considerazione del rafforzamento della crescita economica europea e del rallentamento dell'inflazione.

Il mercato creditizio in Italia

Nel corso del 2005 il settore bancario è stato dominato da una forte concentrazione: unioni, fusioni ed acquisizioni sono state in primo piano, intrecciandosi con il tema dell'apertura del mercato nazionale alle banche straniere, soprattutto europee. Anche il mercato del leasing è stato caratterizzato dallo stesso fenomeno: le 15 maggiori società di leasing detengono circa l'80% dell'"outstanding" complessivo. L'esercizio in rassegna è stato caratterizzato da una buona dinamica degli impieghi bancari (+ 8,20%) da attribuire principalmente ai crediti a prorata scadenza - soprattutto nel comparto dei mutui per l'acquisto di abitazioni del settore privato.

Per il leasing, l'esercizio 2005 ha rappresentato un anno sostanzialmente positivo: la variazione del valore dei contratti stipulati registrata dal sistema è risultata pari a +15,51%.

La provvista bancaria ha riportato una variazione tendenziale su base annua che oscilla intorno a +8,26%, segnando una ripresa rispetto al livello raggiunto nell'esercizio precedente. Il tasso di incremento delle emissioni obbligazionarie è stato sostenuto (+9,9%); la motivazione è riconducibile non solo all'esigenza di rispondere alle richieste del mercato ma anche alla necessità di alcuni operatori bancari di ridurre le posizioni di mismatching tra poste attive e passive.

Quanto alla raccolta indiretta si è assistito ad un recupero - soprattutto delle forme del risparmio gestito - anche in sintonia con la ripresa dei mercati finanziari. L'evoluzione poco favorevole del ciclo economico ha in parte contribuito alla contrazione degli spread: nel corso dell'anno si è assistito ad una riduzione del differenziale tra il tasso medio dell'attivo fruttifero ed il tasso medio della raccolta ordinaria che si è attestato a 2,86 punti percentuali, inferiore ai 2,99 punti di dicembre 2004. La qualità del credito rimane elevata, con un sostanziale miglioramento degli indicatori di rischio a livello di sistema.

6

Andamento
della gestione

L'esercizio 2005 ha rappresentato la continuazione di un processo volto a coniugare lo sviluppo dimensionale con la definizione di un'adeguata struttura organizzativa e dei controlli interni. Il totale attivo di Bilancio evidenzia un trend positivo (+21,04%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche la raccolta totale ha manifestato tassi di variazione positivi registrando un incremento pari a +25,12%. In generale i tassi di sviluppo dell'Istituto sono stati superiori a quelli registrati dal mercato in ogni comparto.

Prima di passare al commento dell'andamento della gestione Vi segnaliamo che i dati di seguito riportati, relativamente al comparto leasing, sono frutto della rielaborazione dello stato patrimoniale e del Conto Economico secondo il metodo finanziario, in quanto più significativi dal punto di vista gestionale.

Impieghi finanziari Interbancari

L'ammontare degli impieghi creditizi si è attestato a 29,40 milioni di euro (-69,78%). La riduzione è giustificata dall'estinzione di un deposito di 75 milioni di euro concesso alla Controllante, subordinato alla raccolta di fondi per un uguale ammontare da parte di Hypo Alpe-Adria-Finance

(Jersey) Limited, veicolo speciale per l'emissione di un prestito subordinato di tipo Tier1 da parte della Capogruppo.

Impieghi finanziari a clientela

A fine anno, i crediti per cassa da clientela ordinaria hanno raggiunto 2.499,56 milioni di euro, segnando un incremento pari a +30,41% rispetto alla fine dell'anno precedente.

Relativamente ai crediti del comparto Banca la crescita si è avuta sia nel segmento a breve sia in quello a medio lungo termine: se i mutui hanno presentato un trend positivo pari a +45,22% è altresì risultata sostenuta la crescita degli impieghi a breve termine – costituiti da conti correnti e finanziamenti per anticipi – pari a +42,67%. L'andamento negativo registrato dalle sovvenzioni non regolate in C\C è principalmente ascrivibile ai prestiti in pool che sono appostati in tale voce per un ammontare pari a 13 milioni di euro. Si tratta di crediti nei confronti di imprese residenti in Croazia che vede la Controllante come capofila e come garante del rischio paese. La contrazione registrata in tali prestiti (-31,44%) è spiegabile dal fatto che non si è proceduto alla concessione di nuovi finanziamenti mentre è proseguito l'ammortamento di quelli già in essere.

Nel comparto leasing l'incremento complessivo del capitale residuo è risultato pari a +23,84%.

IMPIEGHI ECONOMICI

Ripartizione per forme tecniche

Valori in milioni di euro	31/12/2004	31/12/2005	Variazione assoluta	Variazione %
Conti correnti	216,06	286,74	70,68	32,71
Finanziamenti per anticipi	41,58	80,85	39,27	94,44
Mutui	294,03	426,99	132,96	45,22
Sovvenzioni non regolate in c/c	35,53	51,88	16,35	46,02
Prestiti personali	0,72	1,50	0,78	108,33
Leasing	1.295,59	1.604,45	308,86	23,84
Totale	1.883,51	2.452,41	568,90	30,20
Sofferenze	39,81	56,75	16,94	42,55
- di cui Banca	9,24	10,56	1,32	14,29
- di cui leasing	30,57	46,19	15,62	51,10
Totale	1.923,32	2.509,16	585,84	30,46
Rettifiche di valore	6,64	9,59	2,95	44,43
Totale impieghi economici	1.916,69	2.499,56	582,87	30,41

L'andamento della nuova produzione leasing dell'Istituto ha segnato una crescita rispetto all'anno precedente: +0,04% sul numero dei contratti, +13,84% sul valore dello stipulato. Il sistema ha registrato rispettivamente +0,62% e +15,51%.

VALORE NUOVA PRODUZIONE LEASING

Valori in milioni di euro	31/12/2004		31/12/2005	
	n° contratti	Valore	n° contratti	Valore
Targato	3.655	119,54	3.657	126,04
Strumentale	1.249	78,03	1.196	84,79
Immobiliare	406	209,71	469	279,37
Immobiliare in costruzione	186	197,86	176	198,68
Totale	5.496	605,14	5.498	688,88

Titoli di proprietà

L'ammontare del portafoglio al 31/12/05 è risultato pari a 21,98 milioni di euro (-15,83%).

La componente dei titoli di stato - per la bassa volatilità del prezzo e lo standing dell'emittente - viene impiegata per operazioni di pronti contro termine con la clientela. La riduzione di tale componente sconta l'effetto di sostituzione presso la clientela di pronti contro termine con asset swap (ovvero operazioni di pronti contro termine in valuta). La diminuzione della voce altri titoli di debito è invece dovuta alla scadenza naturale di alcuni titoli obbligazionari.

La voce prestiti subordinati attivi si riferisce alla sottoscrizione da parte dell'Istituto di tranches subordinate delle emissioni obbligazionarie relative alle due operazioni di securitisation, realizzate nel corso dei precedenti esercizi.

8

Descrizione	Valutazione Bilancio	
	31/12/2004	31/12/2005
Valori in milioni di euro		
Titoli di stato	14,22	13,06
Altri titoli di debito	8,37	5,40
Azioni	-	-
Prestiti subordinati attivi	3,52	3,52
Totale	26,11	21,98

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Nel corso dell'anno è stato aumentato l'importo della partecipazione nella controllata Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l. costituita in data 26 novembre 2004 ed iscritta in data 3 febbraio 2005 nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario. L'incremento della partecipazione è riconducibile al conferimento del ramo d'agenzia "rete di Agenzie Leasing" alla controllata, il cui capitale è stato aumentato da 600.000 a 1.000.000 di euro con effetto dal 1° aprile 2005. Oggetto del conferimento è stata l'attività di promozione e di collocamento di contratti di leasing (comprensivo dei relativi beni strumentali materiali ed immateriali, dei rapporti di credito e dei relativi contratti di agenzia e di lavoro dipendente in essere).

Descrizione	31/12/2004		31/12/2005	
	Quote	Valore contabile	Quote	Valore contabile
Valori in milioni di euro				
Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l	100%	0,6	100%	1
Totale		0,6		1,00

Altre partecipazioni

Nel corso dell'anno sono state dismesse le partecipazioni in imprese non facenti parte del Gruppo.

In particolare:

- è stata ceduta l'intera quota detenuta nella Alpe Adria Gestioni – Società di intermediazione Mobiliare Spa – che ammontava a euro 413.000;
- è stata alienata la quota detenuta nella Soform Società consortile a responsabilità limitata – che ammontava a 2.000 euro.

La cessione di dette partecipazioni ha determinato una plusvalenza complessiva pari a euro 387.000 iscritta tra i proventi straordinari del Conto Economico.

Non risultano iscritte altre partecipazioni.

Rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con altre società che vi sono soggette

Dal prospetto che segue, si evincono i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le società che vi sono soggette.

PROSPETTO DEI RAPPORTI

Valori in migliaia di euro	Esercizio 2005			Esercizio 2005					
	Crediti	Debiti	Garanzie Impegni	Ricavi			Costi		
				Interessi Attivi	Commissioni Attive	Altri Proventi Gestione	Interessi Passivi	Commissioni Passive	Spese Ammin.ve
H.A.A.B International Austria	0	1.653.923	0	172	51	1	29.411	1	249
H.A.A. Lubiana Slovenia	0	32	0	0	0	0	1	0	0
H.A.A. Zagabria Croazia	0	124	1.090	0	18	0	3	1	0
H.A.A. Osijek Croazia	0	332	1.760	0	0	0	3	0	0
H.A.A Mostar Bosnia	0	1.626	5.406	0	9	0	51	0	0
Kristal Banka Bosnia	0	5.391	80	0	4	0	16	0	0
H.A.A. Belgrado Serbia	0	204	0	0	4	0	0	0	0
Hypo Alpe Adria Jersey	0	0	0	0	0	0	169	0	0
H.A.A. Consultants	2.158	3.379	0	64	1	105	8	0	68
Hypo Finance	0	918	0	0	0	375	12	0	1.032
Altre imprese del Gruppo	0	212	240	0	5	39	1	0	25
Totale	2.158	1.666.141	8.576	236	92	520	29.675	2	1.374

Le altre imprese del Gruppo si riferiscono a rapporti intrattenuti con Hypo Alpe-Adria-Leasing S.r.l., società finanziaria costituita nel corso del 2004 avente come oggetto sociale l'attività di finanziamento sotto forma di locazione finanziaria di imbarcazioni in capo a soggetti non residenti. Si specifica altresì che tutti i rapporti con imprese del Gruppo per lo scambio di beni e servizi sono stati regolati a prezzi di mercato in relazione alla quantità e qualità dei prodotti scambiati.

Raccolta diretta ed indiretta

La massa fiduciaria ha superato 2.579 milioni di euro. Analizzando i singoli comparti si ha:

Raccolta interbancaria

Alla fine del 2005 la provvista interbancaria è risultata pari a 1.832,53 milioni di euro con un incremento pari al 34,88% rispetto all'esercizio precedente. Detto aggregato si riferisce prevalentemente alla raccolta a breve ed a medio-lungo termine dalla Controllante.

Il ricorso ad altre controparti finanziatrici rappresenta circa il 12,87% del saldo complessivo.

La gestione della raccolta interbancaria è stata improntata a mantenere un livello di correlazione con gli impieghi dell'Istituto, sia in termini di scadenze che di valute.

Raccolta da clientela

La raccolta totale da clientela è risultata pari a 1.270,83 milioni di euro con una crescita pari a + 25,12% sulla fine dell'anno precedente.

RACCOLTA DA CLIENTELA

Ripartizione per forme tecniche

Valori in milioni di euro	31/12/2004	31/12/2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Conti correnti	288,29	292,11	+3,82	+1,33
Depositi a risparmio	24,97	35,68	+10,71	+42,89
Depositi vincolati	-	-	-	-
Certificati di deposito	4,15	2,09	-2,06	-49,64
Obbligazioni	284,11	410,44	+126,33	+44,47
Pronti contro termine	12,43	4,80	-7,63	-61,38
Altri fondi raccolta da clientela ordinaria	0,05	1,41	+1,36	+2.720,00
Totale raccolta diretta	614,00	746,53	+132,53	+21,58
Raccolta indiretta	401,69	524,30	+122,61	+30,52
Totale raccolta complessiva	1.015,69	1.270,83	+255,14	+25,12

Raccolta diretta

La composizione della raccolta diretta dell'Istituto si è polarizzata in:

- conti correnti (pari al 39,13% del totale) per 292 milioni di euro (+1,33% rispetto all'esercizio precedente). La crescita dell'aggregato complessivo appare modesta nonostante il saldo dei conti correnti con la clientela abbia registrato un trend positivo (+20,52%). L'esiguo incremento è dunque giustificato dalla variabilità dei saldi liquidi di Dolomiti Finance S.r.l. - la società veicolo alla quale fanno capo entrambe le operazioni di cartolarizzazione - di cui l'Istituto ha in gestione la tesoreria. Il saldo contabile di tali somme alla fine dell'anno ammontava a 23 milioni di euro (-64,62% rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

- obbligazioni (pari al 54,98% del totale) per 412,535 milioni di euro (+44,47% rispetto all'esercizio precedente). La crescita è dovuta anche al collocamento dei titoli sui mercati Istituzionali (circa 80 milioni di euro di nuove emissioni) che si è aggiunto al tradizionale piazzamento sul mercato retail.

Un'analisi più dettagliata dei saldi contabili relativi ai depositi da clientela ordinaria (C/C+DR+CD) conferma che il 24,36% dei rapporti presenta una giacenza inferiore a 50 mila euro. Tale fenomeno è sicuramente dovuto alle forme di raccolta, quali i conti correnti a spese zero, che tendono a privilegiare la componente "servizio" piuttosto che quella "interesse" e che presentano giacenze poco elevate. Analizzando la composizione dei depositi da clientela per settori economici si evince come la raccolta sia ripartita tra Famiglie Consumatrici (34,90%), Imprese Produttrici (28,77%), Enti produttori di servizi economici (2,44%) e Sistema bancario (23,78%).

Raccolta indiretta

La raccolta indiretta è risultata pari a 524 milioni di euro, registrando una crescita pari a + 30,52% rispetto alla fine dell'anno precedente. L'andamento positivo è stato determinato sia dall'allargamento delle reti distributiva - soprattutto per ciò che riguarda i Promotori Finanziari - che da una maggiore attenzione nel collocamento del prodotto gestito grazie anche alla realizzazione di nuovi prodotti che hanno incontrato il gradimento della clientela - in particolare nel comparto della gestione patrimoniale in fondi.

12

RACCOLTA INDIRETTA

Valori in milioni di euro	31/12/2004	31/12/2005	Variazione Assoluta	Variazione %
CCT e BTP	54,22	49,47	-4,75	-8,76%
Obbligazioni	90,57	104,70	+14,13	+15,60%
Titoli diversi	57,85	62,68	+4,83	+8,35%
Fondi comuni e Sicav	172,06	274,11	+102,05	+59,31%
Polizze	26,99	33,34	+6,35	+23,53%
Totale	401,69	524,30	+122,61	+30,52%
Di cui patrimonio gestito	224,63	339,70	+115,07	+51,23%

Si segnala la dinamica positiva della componente Risparmio gestito (+51,23%) e della raccolta netta di Fondi Comuni e Sicav (+59,31%). Quanto alle polizze, l'Istituto ha commercializzato le polizze assicurative della società austriaca Grazer Wechselseitige Versicherung A.G. di Graz con premi pari a 11,52 milioni di euro e rafforzato il collocamento di polizze della società lussemburghese Skandia con sede a Milano - con premi pari a 21,82 milioni di euro.

Il peso della raccolta gestita sul totale della raccolta indiretta rappresenta circa il 65% del totale.

Risultato di
gestione

CONTO ECONOMICO

Valori in milioni di Euro	31/12/2004	31/12/2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Interessi attivi	99,41	121,10	21,69	21,82
Interessi passivi e oneri bancari	-40,64	-50,00	9,36	23,03
Margine d'interesse	58,77	71,10	12,33	20,98
Commissione nette	5,03	5,64	0,61	12,13
Proventi spese da operazioni finanz.	3,82	4,60	0,78	20,42
Altri proventi e ricavi	28,49	28,20	-0,29	-1,02
Margine d'intermediazione	96,11	109,54	13,43	13,97
Spese del personale	-16,20	-20,52	4,32	26,67
Spese generali	-19,25	-23,83	4,58	23,79
Rettifiche imm. tecniche	-4,05	-4,42	0,37	9,14
Altri oneri di gestione	-14,58	-15,99	1,41	9,67
Totale costi di gestione	-54,08	-64,76	10,68	19,75
Risultato di gestione	42,03	44,78	2,75	6,54
Rettifiche crediti e acc.to a fondi	-8,69	-9,96	1,27	14,61
Riprese di valore su crediti	0,54	0,79	0,25	46,30
Utile ordinario	33,88	35,61	1,73	5,11
Saldo gestione straordinaria	7,35	1,02	-6,33	-86,12
Imposte sul reddito	-14,53	-15,67	1,14	7,85
Risultato di esercizio	26,70	20,96	-5,74	-21,50

Rispetto allo scorso esercizio il margine di interesse è passato da 58,77 milioni di euro a 71,10 milioni di euro, segnando una crescita pari a +20,98%. Tale risultato va ascritto sia all'espansione dei volumi degli impieghi che ad una politica dei tassi volta a garantire l'economicità delle singole operazioni e risulta particolarmente apprezzabile se si tiene in considerazione il processo di contrazione della forbice dei tassi evidenziato dall'intero sistema bancario.

Il margine d'intermediazione è risultato pari a 109,54 milioni di euro pari a + 13,97% rispetto a dicembre 2004. Le commissioni nette si sono attestate a 5,64 milioni, con un incremento del 12,13%. L'evoluzione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla dinamica delle commissioni attive - che hanno segnato una crescita pari a +16,25% - ed in particolare delle commissioni su titoli (+20,28% rispetto allo scorso esercizio).

Gli altri proventi e ricavi non si discostano significativamente dall'esercizio precedente (-1,02%). Tale voce è principalmente composta dai proventi derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione e dai ricavi accessori connessi alle operazioni di leasing. Si osserva che, a seguito del modificato criterio di contabilizzazione delle rilocalizzazioni di cui si dà ampia menzione nel seguito della presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il saldo dell'esercizio precedente, al fine di consentire un adeguato confronto con i dati del corrente esercizio, è stato esposto al netto del corrispettivo di recesso anticipato originariamente esposto alla voce altri oneri di gestione. Quanto alla componente derivante dai proventi da cartolarizzazione la stessa ha subito una contrazione (-20,29%) dovuta alla cessazione delle operazioni revolving della prima operazione, che ha iniziato quest'anno l'ammortamento dei titoli asset backed.

I costi di gestione sono cresciuti di +19,75%. In dettaglio:

- il costo del personale è cresciuto di +26,67%. Tale aumento è stato determinato dall'assunzione di nuovo personale in larga misura destinato a rafforzare le funzioni centrali di coordinamento e le attività commerciali;
- le spese generali sono cresciute di +23,79%. L'incremento è giustificato da un maggiore impatto sui costi del periodo delle attività di miglioramento aziendale e di rafforzamento dei sistemi di controllo;
- gli altri oneri di gestione – principalmente connessi alle provvigioni retrocesse per il collocamento del prodotto leasing, ai rimborsi spese riconosciuti agli agenti, alle minusvalenze registrate nella vendita dei beni leasing ritirati – hanno evidenziato una crescita pari a + 9,67% sull'esercizio precedente;
- le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni tecniche subiscono un incremento pari a +9,14%; tale fenomeno è riconducibile al processo di sviluppo dimensionale avviato dall'Istituto.

All'utile derivante dalle attività ordinarie – pari a 35,61 milioni di euro – si giunge dopo l'iscrizione di :

- rettifiche di valore su crediti e accantonamenti a fondi rischi per 9,96 milioni di euro;
- riprese di valore per 0,70 milioni di euro.

I proventi straordinari si riferiscono a:

- plusvalenze per cessione di ramo d'azienda per 179.000 euro dovute al conferimento della rete Agenti Leasing nella società partecipata Hypo Finance;
- proventi da realizzo di immobilizzazioni finanziarie per 387.000 euro, che si riferiscono alla cessione della partecipazione nella società Alpe Adria Gestioni – Società di intermediazione Mobiliare Spa;

- la restante parte è riconducibile agli effetti dell'adesione al contenzioso ed alla conseguente ridefinizione della modalità di contabilizzazione delle fattispecie di recesso anticipato con conseguente rilocalizzazione di cui si dirà più dettagliatamente in seguito.

Le imposte sul reddito ammontano a 15,67 milioni di euro.

Il risultato dell'esercizio è pari a 20,96 milioni di euro. La contrazione rispetto al risultato dello scorso esercizio è dovuta al diverso peso della componente straordinaria che nel precedente esercizio ammontava a 7,34 milioni di euro e si riferiva alla posta del fondo 90 a seguito rilascio per disinquinamento fiscale. Depurando il risultato degli esercizi 2004 e 2005 delle componenti straordinarie si avrebbe una crescita pari a +5,11%.

Il buon andamento della gestione si evince dal livello degli indicatori di efficienza e di redditività: il Roe si attesta a 12,60% mentre il Cir supera di poco il 49%.

Profili di rischio
aziendale

L'Istituto si presenta nei limiti per tutti i profili di rischiosità considerati da Banca d'Italia.

A dicembre 2005 il Patrimonio di Vigilanza ammonta a 259,6 milioni di euro e presenta un'ecedenza patrimoniale positiva dopo la copertura dei rischi di credito e di mercato: il rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e attività di rischio ponderate risulta pari a 8,76% che va considerato alla luce della forte crescita dimensionale dell'Istituto. Si ricorda che - oltre alla destinazione dell'utile 2004 a riserva - nel corso dell'esercizio 2005 si è proceduto a due aumenti di capitale sociale per complessivi 50 milioni di euro totalmente sottoscritti dalla Controllante, interamente versati tra gennaio e agosto 2005.

L'Istituto ha predisposto un sistema di controllo dei rischi finalizzato a garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato. L'Area Risk Management, in sintonia ed in collaborazione con altre aree dell'Istituto di volta in volta coinvolte, è deputata al presidio dei rischi di mercato, di credito ed operativo.

Passiamo ad analizzare i singoli profili di rischio del Vostro Istituto.

Rischio di credito

Nel corso del 2005 le partite anomale sono cresciute del 58,05%. A fronte di tale dato si rileva una crescita sia delle partite incagliate (+100,05%) sia delle sofferenze lorde (+ 42,54%). Da un'analisi più dettagliata delle sofferenze emerge che i tassi di crescita più significativi si hanno nel comparto del leasing, ed in particolare nel segmento del leasing immobiliare: tale incremento è riconducibile ad un numero limitato di operazioni di importo elevato per le quali l'Istituto - che ha già la piena disponibilità del bene - ha già avviato trattative per il realizzo del credito con una sicura recuperabilità del piano di rientro dell'intero credito, stante la valida garanzia rappresentata dalla proprietà dell'immobile.

Quanto alla ripartizione per settore/ramo di attività economica, dalle tabelle che seguono si evince che i settori più a rischio sono collegati ai comparti produttivo ed artigiano, che sono anche quelli in cui è più forte il peso dell'attività creditizia dell'Istituto.

SOFFERENZE ARTICOLAZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Valori in milioni di euro	2004		2005	
Imprese produttrici	26,36	66,23%	33,72	59,42%
Fam. consumatrici	2,15	5,41%	2,62	4,62%
Artigiani	9,02	22,68%	15,42	27,17%
Fam. produttrici	2,24	5,63%	4,95	8,72%
Non classificabili	0,04	0,05%	0,04	0,07%
Totale	39,81	100,00%	56,75	100,00%

È opportuno ricordare che la crescita delle sofferenze si è accompagnata ad un forte sviluppo dimensionale; il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi si attesta a 2,26% contro 4,5% del sistema. La rischiosità complessiva del portafoglio crediti della Banca - data dalle partite anomale (al netto delle rettifiche) sul totale degli impieghi netti - passa da 2,55% del 2004 a 3,15% del 2005.

Si precisa che tutte le posizioni a sofferenza sono state valutate analiticamente e sono state rettifiche in funzione del presunto valore di realizzo, tenuto anche conto delle garanzie collegate. Relativamente ai crediti leasing, è stato considerato il valore rinveniente dalla vendita del bene oggetto del contratto. Quanto al fondo rischi denominato sofferenze implicite leasing - creato nel corso dell'esercizio 2003 nell'ambito del fondo 80 - evidenzia un saldo pari a 1,26 milioni di euro. Tale fondo copre la previsione di perdita derivante da crediti impliciti leasing classificati come anomali. L'accantonamento - che ammonta a 0,69 milioni di euro - deriva da una valutazione analitica dei crediti appartenenti a tale tipologia, sulla base della previsione di recupero. L'utilizzo nell'anno è stato pari a 1 milione di euro.

Quanto al fondo analitico crediti espliciti leasing e crediti Banca ammonta a 4,76 milioni di euro per la quota capitale e a 0,61 milioni di euro per la quota riferibile agli interessi di mora. Gli accantonamenti - che derivano da una valutazione analitica dei crediti a sofferenza - sono risultati pari a 2,55 milioni di euro per la quota capitale e a 0,15 milioni per la quota interessi.

Relativamente alle posizioni in bonis ed agli incagli - sia Banca che leasing - si è proceduto ad una svalutazione collettiva.

Il fondo rischi per crediti leasing in bonis - che al 31/12/2005 ammonta a 4,95 milioni di euro - accoglie gli accantonamenti connessi alla valutazione del rischio creditizio sui crediti impliciti relativi ai contratti in locazione finanziaria. L'accantonamento dell'esercizio ammonta a 2,12 milioni di euro. Detto importo è stato determinato prendendo a riferimento la serie storica del passaggio a sofferenze e le perdite medie registrate nei decorsi esercizi. L'utilizzo del fondo, a copertura delle rettifiche di valore per perdite su crediti, è di 0,94 milioni di euro.

Il fondo forfetattario Banca ammonta a 2,1 milioni di euro. L'accantonamento dell'esercizio ammonta a 1,6 milioni di euro; gli utilizzi dell'esercizio sono pari a 0,55 milioni di euro. Nel corso dell'anno si è proceduto alla costituzione di due nuovi fondi forfettari relativi alle posizioni incagliate riferibili ai crediti Banca e ai crediti leasing. Tali fondi ammontano a 0,30 milioni di euro per la Banca e a 0,56 milioni di euro per il leasing.

Analizzando il portafoglio crediti si può evincere come lo sviluppo sia avvenuto mantenendo un adeguato frazionamento:

- il 36,71% degli impieghi economici – comprensivi delle operazioni di leasing – è rappresentato da crediti il cui importo non supera i 500.000 euro di utilizzo:

IMPIEGHI A CLIENTELA PER SCAGLIONI DI IMPORTO

Comprensivo dei crediti Leasing

Valori in milioni di euro	2004	2005
Fino a 0,02 milioni di euro	2,59%	2,32%
Da 0,02 a 0,03 milioni di euro	1,84%	1,50%
Da 0,03 a 0,04 milioni di euro	1,55%	1,20%
Da 0,04 a 0,06 milioni di euro	2,74%	2,24%
Da 0,06 a 0,13 milioni di euro	8,60%	7,11%
Da 0,13 a 0,26 milioni di euro	11,00%	9,61%
Da 0,26 a 0,52 milioni di euro	14,02%	12,73%
Da 0,52 a 2,58 milioni di euro	43,11%	41,02%
Da 2,58 a 5,16 milioni di euro	10,26%	12,17%
Oltre 5,16 milioni di euro	4,29%	10,10%
Totale	100,00%	100,00%

- i primi 10 clienti rappresentano il 3,11% del portafoglio totale

FRAZIONAMENTO IMPIEGHI

	2004	2005
Primi 10 Clienti	3,62%	3,11%
Primi 20 Clienti	6,04%	5,40%
Primi 30 Clienti	8,04%	7,53%
Primi 50 Clienti	11,40%	10,18%
Primi 60 Clienti	12,87%	11,53%

La politica degli impieghi rimane tesa a mantenere l'Istituto quale interlocutore di imprese di medie piccole dimensioni, operanti nel tessuto imprenditoriale dell'Italia del Nord.

ARTICOLAZIONE DEGLI IMPIEGHI PER SETTORE ATTIVITA'ECONOMICA % IMPIEGHI TOTALI

	2004	2005
Famiglie consumatrici	7,42%	7,43%
Famiglie produttrici	3,55%	3,24%
Artigiani	27,49%	24,56%
Imprese finanziarie ed assicurative	0,81%	0,90%
Imprese produttrici	59,80%	63,30%
Imprese non finanziarie	0,91%	0,48%
Pubblica Amministrazione	0,00%	0,01%
Altri	0,02%	0,08%
Totale	100,00%	100,00%

Quanto ai settori di attività economica, l'Istituto si caratterizza per un largo peso delle imprese produttrici ed uno scarso peso delle famiglie consumatrici. Tale dato si spiega con la forte preponderanza del comparto del leasing, che vede il suo bacino di utenza soprattutto nell'ambito delle imprese produttrici ed artigiane. Una più approfondita analisi del comparto produttivo - attraverso l'esame degli impieghi del settore "Società non Finanziarie" suddivisi per grandi rami di attività economica - conferma la presenza del Vostro Istituto soprattutto nei settori della lavorazione dei metalli e della costruzione di macchine, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, dell'edilizia, della lavorazione del legno e della carta, dei trasporti e della logistica. Minore la presenza nel settore dei servizi.

ARTICOLAZIONE DEGLI IMPIEGHI PER RAMO DI ATTIVITA'ECONOMICA % IMPIEGHI TOTALI

	2004	2005
Famiglie private	8,22%	8,33%
Agricoltura e silvicoltura	0,44%	0,47%
Lavorazione chimica petrolifera e plastica	2,53%	2,47%
Lavorazione metalli e costruzione macchine	13,53%	12,11%
Energia	0,10%	0,07%
Tessile ed abbigliamento	3,32%	3,04%
Altri rami	6,06%	5,98%
Tecnologia/edp	2,56%	2,77%
Automobile	2,11%	2,07%
Edilizia	11,68%	12,32%
Alimentare e genere voluttuario	1,01%	1,15%
Lavorazione di legno e carta	7,27%	6,86%
Amministrazione pubblica	0,28%	0,32%
Commercio all'ingrosso ed al dettaglio	11,92%	11,33%
Turismo	1,38%	1,56%
Servizi	3,31%	2,84%
Trasporto e logistica	3,34%	4,15%
Altri servizi finanziari	19,62%	21,26%
Professionisti	0,42%	0,42%
Eestero	0,90%	0,48%
Totale	100,00%	100,00%

Rischio di liquidità

Le regole sulla trasformazione delle scadenze evidenziano un'adeguata copertura del rischio di liquidità che viene costantemente adeguato attraverso la rinegoziazione periodica delle scadenze con la Controllante, che fornisce circa l'80% della provvista.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio tasso di interesse risulta sotto i valori medi del sistema. Attualmente è in corso di definizione - con la partnership di Cedacri ed in sintonia con le indicazioni della Controllante - il progetto ALM. Tale sistema consentirà di stimare con frequenza mensile la variazione del margine di interesse a seguito di shock della curva dei tassi.

Rischio operativo

Quanto al rischio operativo, ovvero il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni o a seguito di eventi esterni è stato avviato un gruppo di lavoro che opera in sintonia con le indicazioni strategiche della Controllante. È stata anche acquisita da Cedacri una procedura di "Loss data Collection" attualmente in fase di sviluppo ed implementazione.

Sistema di gestione, misurazione e controllo dei rischi

Con riferimento alla revisione interna, l'Area Internal Auditing è responsabile di sorvegliare il regolare andamento dell'operatività, dei processi e dei rischi dell'Istituto, valutando la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Nel corso dell'esercizio tale sistema è stato oggetto di un processo di revisione volto alla verifica del livello di efficacia ed efficienza complessiva.

In ottemperanza alle richieste dell'Organo di Vigilanza ed alle indicazioni del Comitato di Basilea, la metodologia di analisi adottata si è basata sul concetto di "audit per procedura organizzativa e per processo" il cui obiettivo prioritario è stato quello di giungere alla formulazione di un giudizio sintetico che possa esprimere in modo più obiettivo possibile il grado di maturità del sistema. Tale analisi è stata realizzata in termini dinamici, ovvero valutando il sistema nel contesto degli inevitabili mutamenti intervenuti nel contesto organizzativo, procedurale e normativo.

La valutazione si è avvalsa del così detto sistema COBIT - Control Objectives for information and related Technology - utilizzato anche dall'ABI.

Il documento di autodiagnosi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/06/2005. In data 25 luglio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di revisione dei processi analizzati; le valutazioni del sistema - che deriveranno dagli accertamenti svolti in attuazione di tale piano - saranno portati periodicamente a conoscenza degli Organi Societari di Amministrazione e di Controllo. I punti di debolezza saranno sistematicamente segnalati alle funzioni aziendali interessate per una sollecita azione di miglioramento.

Secondo quanto richiesto dalla Banca d'Italia, è continuata l'attività del gruppo di lavoro che ha in carico la realizzazione del Piano di Continuità Operativa.

E' stata affrontata l'analisi delle possibili soluzioni tecniche informatiche per valutare l'investimento che l'Istituto sarebbe chiamato a sostenere per garantire la continuità dei processi critici, valutando alternative di soluzioni in outsourcing o in house. Parallelamente sono in corso le analisi del rischio di tipo economico, normativo e reputazionale in cui l'Istituto rischia di imbattersi nei vari scenari di disastro che potrebbero realizzarsi.

Si segnala che, in ottemperanza al dettato del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. n. 196/2003), la Banca provvede alla tenuta del "Documento programmatico sulla sicurezza". L'aggiornamento dello stesso ha luogo periodicamente nel rispetto dei termini di legge a cura dell'Area Internal Auditing.

Politiche commerciali Relativamente alla rete di Succursali e Agenti Leasing, l'esercizio in rassegna ha rappresentato un periodo di consolidamento della struttura esistente piuttosto che una fase di espansione. I punti qualificanti della politica commerciale hanno riguardato:

- la predisposizione delle Succursali di Rovigo e Gallarate pronte per l'avvio dal 2006. Si segnala altresì che – relativamente a tali aperture – l'Istituto ha ottenuto il definitivo nulla osta da parte dell'Organo di Vigilanza. Tali locali sono già utilizzati come Negozi Finanziari.
- il rafforzamento della rete dei Promotori Finanziari con l'obiettivo di coprire anche alcune zone del centro Italia. Si segnala che sono stati conclusi nuovi contratti di collaborazione sulla piazza di Modena, di Padova e di Massa Carrara.
- il rafforzamento delle collaborazioni con gli Agenti Leasing
- l'offerta alla clientela di prodotti ad alto valore aggiunto quali il leasing abitativo e le nuove tipologie di risparmio gestito (GPF Plus) ed in generale la predisposizione di tipologie di prodotti (soprattutto finanziamenti) che mettano in grado le aziende di meglio operare nelle varie fasi del ciclo produttivo (finanziamento ferie, finanziamento tredicesime, scorte).
- l'attività di consulenza alle imprese italiane ed estere che intendano sfruttare le opportunità aperte dall'allargamento dell'Unione Europea e vogliano operare sui mercati austriaci, croati, sloveni, bosniaci e serbi.

Si precisa che le politiche di espansione sono sempre monitorate da appositi strumenti di misurazione dei risultati, finalizzati ad accelerare il raggiungimento del break even da parte dei nuovi canali e a verificare il conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di formulazione del budget.

Struttura organizzativa e Risorse umane Nel corso dell'esercizio sono continuati gli interventi del Consiglio di Amministrazione volti alla razionalizzazione della struttura organizzativa, anche a seguito delle linee e dei principi guida sanciti da Basilea 2.

Relativamente all'Area Commerciale Divisione Promotori Finanziari, il Consiglio di Amministrazione – con l'obiettivo di realizzare un maggiore controllo e presidio dell'attività della rete sia da un punto di vista amministrativo-contabile che dal punto di vista organizzativo – ha identificato due distinti reparti:

- Reparto monitoraggio rete, col compito di presidiare il sistema dei controlli interni sulla rete dei Promotori Finanziari, di provvedere all'aggiornamento dei testi contrattuali nonché di gestire eventuali contenziosi;
- Reparto supporto Operativo rete con il compito di presidiare alcune attività amministrativo/gestionali nonché le funzioni di Help Desk.

Per quanto riguarda l'Area Crediti, nel corso dell'anno è entrato a pieno regime il piano di ristrutturazione del processo Istruttorio ed erogativo, grazie al quale è stata conseguita una migliore efficienza ed efficacia nell'operatività. La specializzazione istruttorio per area geografica - oltre che per tipologia di finanziamento - ha consentito positive ricadute nella qualità e tempestività delle risposte alla clientela.

Nell'ottica di un maggiore presidio dei rischi aziendali, è stato avviato il Reparto Monitoraggio Crediti nell'ambito dell'Area Recupero Crediti e Contenzioso.

Il monitoraggio viene realizzato grazie ad una procedura di gestione del controllo crediti presente nel sistema informativo aziendale; sulla scorta delle evidenze di tale sistema di osservazione viene definita un'analisi dei comportamenti anomali in coordinamento con i responsabili delle reti commerciali e dell'area crediti.

Sempre nell'ottica di un più puntuale presidio dei rischi aziendali, si segnala la creazione del Reparto Antiriciclaggio nell'Area Internal Auditing, con i compiti di controllo e verifica delle attività connesse all'antiriciclaggio e di garantire la correttezza delle registrazioni prodotte nell'Archivio Unico Informatico.

22

Per accentuare l'attività di controllo e di gestione dei costi amministrativi il Consiglio di Amministrazione, in data 27/09/2005, ha costituito all'interno dell'Area Controlling/Fiscale il reparto acquisti con il compito di svolgere un ruolo di unico referente degli acquisti di beni e servizi, gestendo le trattative con i fornitori nel rispetto del budget annuale di spesa.

Si segnala altresì che il già citato conferimento della rete di Agenti Leasing nella società partecipata Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l. ha comportato anche la cessione dei rapporti di lavoro subordinato relativo ai collaboratori precedentemente in servizio presso l'Area Commerciale Agenti Leasing.

L'Istituto ha visto crescere anche nel trascorso esercizio il numero dei collaboratori: al 31 dicembre 2005 l'organico era costituito da 388 dipendenti, con un aumento di 64 unità rispetto al 31 dicembre 2004. Il personale maschile è rappresentato da 247 unità mentre quello femminile consta di 141 unità, pari rispettivamente al 63,66% e al 36,34% del personale complessivo.

Nel corso del 2005 è continuata la formazione del personale dipendente anche attraverso un programma di incontri con trainer interni ed esterni, specialmente rivolti ai dipendenti più giovani, ai quali è garantita una formazione approfondita ed orientata alla pratica.

Nel corso del 2005 è stato avviato un progetto di Responsabilità Sociale d'Impresa, al fine di migliorare i rapporti tra l'Istituto ed i soggetti con cui lo stesso si relaziona – i così detti stakeholders.

In tale ambito il primo Bilancio Sociale riferito all'esercizio 2005 verrà posto all'attenzione della medesima Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio. Tale Bilancio è uno strumento di rendicontazione volto a mettere in luce gli effetti dell'operare dell'Impresa sull'ambiente e sulla comunità in cui la stessa è inserita. Lo scopo fondamentale è quello di verificare la coerenza delle azioni rispetto ai principi che costituiscono la missione aziendale, in un'ottica di trasparenza e di impegno nei confronti di clienti, dipendenti, collaboratori.

La volontà dell'Istituto è stata quella di porsi in una posizione di ascolto nei confronti di coloro che – a vario titolo – sono coinvolti nella sua attività, considerando tale ascolto il punto di partenza per avviare un processo di miglioramento e di sviluppo virtuoso ovvero volto a perseguire il ciclo della qualità.

Il Bilancio Sociale viene suddiviso nelle seguenti sezioni:

- presentazione dell'identità aziendale;
- rendiconto sul valore aggiunto: riclassificazione dei dati di Conto Economico allo scopo di determinare il valore generato dall'Istituto e come questo viene distribuito ai diversi stakeholders;
- relazione sociale: cioè la descrizione dei rapporti che l'Istituto intrattiene con il capitale intellettuale, con gli azionisti e con i destinatari dei servizi offerti;
- rilevazione del grado di consenso: presentazione delle analisi di customer satisfaction condotte nel corso dell'anno su incarico dell'Alta Direzione. Più precisamente si fa riferimento al sondaggio realizzato da Swg srl – una delle più note società di sondaggio in Italia – e alle risultanze delle analisi di mercato realizzate dal Consorzio Patti Chiari;
- proposte di miglioramento per attivare, formalizzare e certificare il percorso di qualità che l'Istituto intende intraprendere;
- questionario da sottoporre al giudizio indipendente degli stakeholders in cui si chiede la valutazione dell'operatività dell'Istituto.

Nel corso del 2005 è continuato il progetto di edificazione della nuova sede avviato nel corso del precedente esercizio nel Comune di Tavagnacco con un investimento complessivo previsto pari a circa 37 milioni di euro.

I lavori di costruzione – appaltati alla società CESI Cooperativa Edil Strade Imolese per la realizzazione delle opere in muratura, alla ditta SICE per l'impiantistica e alla società Parmasteelisa per la realizzazione delle facciate – sono stati condotti secondo le tempistiche previste. Si prevede l'ultimazione dell'immobile entro il primo semestre del 2006. Entro il mese di agosto verrà dato seguito al trasferimento della Direzione Generale nei nuovi stabili.

Relativamente alla legge 28.12.2005 n.262 – Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari entrata in vigore il 12.01.2006 – che estende l'obbligo del prospetto informativo per il collocamento di obbligazioni bancarie si segnala che – su richiesta dell'ABI – tale obbligo è stato prorogato al 17.03.2006 per consentire alla CONSOB la predisposizione dei provvedimenti di attuazione dei contenuti di detto prospetto informativo. Il nostro Istituto – come del resto l'intero sistema bancario – attende che vengano definite le regole da seguire per continuare ad operare nel segmento della raccolta obbligazionaria.

Nel corso del 2005 è continuata l'attività del gruppo di lavoro IAS/IFRS – diretto dall'Area Contabilità e Bilancio – con il compito di gestire la transizione ai nuovi principi contabili internazionali. Tale attività – nel corso della prima fase del progetto – si è sostanziata nell'analisi concettuale delle nuove regole contabili, nonché nell'identificazione e valutazione degli impatti delle nuove norme. La seconda fase del progetto – che ha principalmente riguardato la verifica delle implementazioni procedurali messe in atto dall'outsourcer per il recepimento dei nuovi principi – è stata ultimata nei primi mesi del 2006. Il primo Bilancio di Esercizio predisposto in base ai principi IAS/IFRS sarà quello al 31/12/2006. La società ha attualmente in corso l'ultimazione della f.t.a. (first time adoption) con riferimento ai saldi di apertura 01/01/2005.

Durante l'anno è proseguita l'attività di implementazione del Nuovo accordo di Capitale, meglio noto come Basilea 2. In questo contesto si colloca il progetto dell'internal rating – coordinato dall'Area Risk Management – in collaborazione con l'outsourcer Cedacri e con l'Università Bocconi di Milano. La definizione dei principali modelli di riferimento – in termini di metodologie, processi e sistemi informativi – è stata completata. Al momento sono in corso di svolgimento le attività necessarie a migliorare la qualità generale dei dati che alimentano la base informativa e statistica. L'applicazione dei nuovi principi IAS/IFRS ha rappresentato l'occasione per avviare un progetto di integrazione dei nuovi standard contabili con quanto è in corso di sviluppo nell'ambito del progetto Basilea 2. Al momento è in itinere un'attività di analisi con riferimento ai parametri di determinazione della rischiosità creditizia.



Sara
in Hypo dal 16/4/2003



Anna
in Hypo dal 17/03/2004



Nicola
in Hypo dal 14/07/2004



Stefano
in Hypo dal 30/08/1996



Marco
in Hypo dal 02/01/1997



Silvia
in Hypo dal 28/04/2003



Cristina
in Hypo dal 12/05/1993



Sylva
in Hypo dal 01/03/2000



Roberta
in Hypo dal 16/02/2005



Nicola
in Hypo dal 27/10/2003



Giuliano
in Hypo dal 19/12/1998



Mary
in Hypo dal 08/06/2001



Andrea
in Hypo dal 12/11/1998



Enrico
in Hypo dal 15/04/2004



Serena
in Hypo dal 19/04/2003



Roberto
in Hypo dal 02/01/1990

Si segnala altresì che – nel corso dell'anno – è continuata l'attività di Process management con particolare riferimento ai processi organizzativi e di controllo che supportano la crescita dell'Istituto. Può dirsi terminata la fase di avvio delle nuove procedure informatiche sia per i Promotori Finanziari che per gli Agenti Leasing. Nel corso del mese di maggio è stata completata la migrazione alla nuova applicazione leasing (NSIL); seguirà una seconda fase volta a favorire una maggiore integrazione dei sistemi informativi – Cedacri e dipartimentale Leasing – con il primario obiettivo di integrazione della rete Agenti nel sistema informativo legacy relativamente alla sicurezza degli accessi, alla remunerazione, al reporting nonché a definire una gestione accentrata delle evidenze incaglio/sofferenza dei segmenti Banca e leasing.

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo il Vostro Istituto non ha sostenuto oneri di tale fattispecie e pertanto non sussiste patrimonializzazione a tale titolo. Questo discende soprattutto dal fatto che gli sviluppi del software vengono effettuati direttamente dalle società fornitrici con le quali esistono accordi di outsourcing.

Rapporto con impresa
Controllata

Si riferiscono ai rapporti con Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l.
Si segnala che sono state sottoscritte con la Società Controllata le convenzioni aventi per oggetto la prestazione di servizi di supporto relativi alla promozione ed al collocamento di prodotti bancari. Nel corso dell'esercizio l'Area Internal Auditing ha provveduto ad effettuare una verifica sulla struttura organizzativa della controllata allo scopo di riscontrare l'effettivo adempimento alle imposizioni normative che interessano le funzioni svolte, l'adeguatezza della struttura organizzativa e dei sistemi informativi utilizzati, nonché il presidio dei rischi aziendali. Il risultato dell'ispezione è stato presentato in data 27/09/2005 ai Consiglio di Amministrazione di Hypo Bank e Hypo Finance e successivamente trasmesso all'Istituto di Vigilanza (In data 7/10/2005).

26

Rapporti con impresa
Controllante

Nel corso del 2005 il rapporto con la Controllante, Hypo Alpe-Adria-Bank International AG con sede in A-9020 Klagenfurt, Alpen Adria Platz 1, sono sempre stati improntati alla più stretta collaborazione. Nei rapporti con la Controllante particolare attenzione è stata riservata alle tematiche di Contabilità, Area Finanza e Gestioni, Risorse Umane, Risk Management, Controllo di Gestione, Internal Auditing.
Per quanto riguarda le linee di finanziamento con la Controllante, è stata posta attenzione alla correlazione con le scadenze degli impieghi. Tutte le operazioni poste in essere sono state regolate a normali condizioni di mercato.
Nel corso dell'esercizio hanno avuto luogo due operazioni di aumento di capitale sociale – interamente sottoscritti dalla Controllante – per un importo complessivo pari a 50 milioni di euro, interamente versati tra gennaio e agosto 2005.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<p>In relazione alla verifica fiscale sull'esercizio 2003 – iniziata da parte dell'Agenzia delle Entrate di Trieste in data 17/02/2005 – ed al successivo avviso di accertamento – emesso dall'Agenzia delle Entrate di Udine in data 19/07/2005 – si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in data 18/07/2005 è stata presentata dichiarazione integrativa con il versamento di imposte ed interessi per 44 migliaia di euro; • in data 30/01/2006 si è provveduto, in via di accertamento con adesione, alla definizione del contenzioso con il pagamento di maggiori imposte, sanzioni e interessi per complessivi 1.684 migliaia di euro. <p>In coerenza con quanto è stato convenuto in sede di atto di adesione riguardo alla metodologia contabile ed al conseguente trattamento fiscale da applicare per il rilievo principale, relativo ai corrispettivi di recesso anticipato con successiva rilocazione finanziaria, si informa che l'Istituto ha rivisto la propria operatività nei seguenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modifica del metodo di contabilizzazione con capitalizzazione del corrispettivo di recesso anticipato nel valore del cespite rilocato e rilevazione della plusvalenza da rilocazione soltanto per l'eventuale margine netto tra valore di rilocazione e valore contabile capitalizzato; • versamento integrativo di imposte sul 2004 per 1.529 migliaia di euro • successiva richiesta di rimborso di imposte sul 2004 con ripresentazione della dichiarazione dei redditi per 426 migliaia di euro; • la modifica del trattamento fiscale che ha comportato sul piano civilistico la rettifica della fiscalità differita e anticipata stanziata in eccesso negli anni precedenti per complessive 3.526 migliaia di euro.
Prevedibile evoluzione della gestione	<p>Gli scenari di previsione dell'economia italiana ipotizzano, per il biennio 2006-2007 una ripresa dell'economia reale che dovrebbe attestarsi tra 1,2% e 1,5%. Dal punto di vista dei tassi di interesse, per quello che riguarda il breve termine, si ipotizza una fase restrittiva nel 2006 a cui dovrebbe seguire una successiva fase di sostanziale stabilità. Quanto al medio lungo termine, i tassi dovrebbero crescere in modo contenuto. Questo scenario dovrebbe tradursi in una accelerazione della dinamica degli impieghi (+7%) ed in una più modesta crescita dell'andamento della raccolta (+5,3%). Quanto alla raccolta indiretta, si prevede una progressiva accelerazione del risparmio gestito (+4,5%) ed un lieve incremento dei titoli amministrati (+3,4%). Il comparto del leasing dovrebbe continuare il trend iniziato nel 2005 mantenendo gli attuali livelli di crescita. In questo contesto economico la gestione sarà improntata alla crescita dimensionale attraverso l'apertura di nuovi punti vendita, il rafforzamento delle reti di Promotori Finanziari e Agenti Leasing nonché l'attività di cross selling tra le reti con l'obiettivo di migliorare la penetrazione territoriale per meglio sfruttare le economie di costo e di distribuzione.</p> <p>Per quanto riguarda il leasing, anche per il frazionamento del rischio di concentrazione settoriale – l'Istituto persegue l'obiettivo del raggiungere un mix equilibrato tra i singoli segmenti.</p>

La previsioni per il 2006 sono di mantenere il tasso di sviluppo della raccolta e degli impieghi previsti nel budget, assicurando i livelli di redditività e di efficienza dei precedenti esercizi. Le strategie finanziarie continueranno nella direzione di una diversificazione delle fonti di finanziamento rispetto alla linee di credito concesse dalla Casa Madre attraverso la raccolta diretta delle Succursali, il collocamento su mercati istituzionali di prestiti istituzionali, e l'approntamento di eventuali operazioni di cartolarizzazione dei crediti in bonis.

Proposta di
approvazione del
Bilancio e di
destinazione degli utili

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31/12/2005, nonché la Relazione sulla Gestione ed a destinare l'utile di esercizio, pari a 20.959.016,98 euro così come segue:

- a riserva legale euro 1.050.000,00
 - a riserva straordinaria euro 1.907.268,10
 - a titolo di dividendo euro 18.001.748,88
- in ragione di 0,1138 euro per azione.

28

Vi ricordiamo, inoltre, che per decorso triennio è venuto a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale, per cui siete chiamati a nuove nomine.

Rivolgiamo inoltre un vivo apprezzamento ed un ringraziamento a tutto il personale per l'impegno profuso e la preziosa collaborazione data nella realizzazione dei risultati.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

KULTERER Wolfgang

Udine, lì 06/02/2006



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005 31

Conto Economico al 31 dicembre 2005 34

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2005 36

Stato Patrimoniale

AL 31 DICEMBRE 2005

In unità di euro

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONE ASSOLUTA
10. Cassa e disponibilità c/o banche centrali ed uffici postali	2.447.583	2.346.49	101.092
20. Titoli del tesoro e valori assim. ammiss. al rifinanz.to c/o banche centrali	10.800.995	6.735.513	4.065.482
30. Crediti verso banche	29.401.953	97.294.524	-67.892.571
a) a vista	21.277.604	10.560.419	10.717.185
b) altri crediti	8.124.349	86.734.105	-78.609.756
40. Crediti verso clientela	891.259.589	627.400.006	263.859.583
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	11.177.535	19.377.451	-8.199.916
a) di emittenti pubblici	2.263.035	7.485.751	-5.222.716
b) di banche	5.399.500	8.376.700	-2.977.200
c) di enti finanziari	3.515.000	3.515.000	0
70. Partecipazioni	0	415.140	-415.140
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	1.000.000	600.000	400.000
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	6.547.806	6.300.865	246.941
- avviamento	742.627	1.113.941	-371.314
100. Immobilizzazioni materiali di cui:	2.177.112.739	1.835.660.039	341.452.700
- in locazione finanziaria	2.148.838.958	1.816.732.378	332.106.580
130. Altre attività	149.011.334	104.806.713	44.204.621
140. Ratei e risconti attivi	65.438.096	61.945.059	3.493.037
a) ratei attivi	6.517.601	6.549.139	-31.538
b) risconti attivi	58.920.495	55.395.920	3.524.575
di cui: - disaggio di emissione su titoli	0	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	3.344.197.630	2.762.881.801	581.315.829

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONE ASSOLUTA
10. Debiti verso banche	1.832.529.832	1.358.592.433	473.937.399
a) a vista	88.137.022	16.394.547	71.742.475
b) a termine o con preavviso	1.744.392.810	1.342.197.886	402.194.924
20. Debiti verso clientela	333.993.845	325.741.158	8.252.687
a) a vista	327.785.580	313.263.768	14.521.812
b) a termine o con preavviso	6.208.265	12.477.390	-6.269.125
30. Debiti rappresentati da titoli	412.531.655	288.261.576	124.270.079
a) obbligazioni	410.440.655	284.108.576	126.332.079
b) certificati di deposito	2.091.000	4.153.000	-2.062.000
50. Altre passività	432.779.928	463.347.177	-30.567.249
60. Ratei e risconti passivi	13.739.818	11.588.729	2.151.089
a) ratei passivi	11.434.717	9.643.575	1.791.142
b) risconti passivi	2.305.101	1.945.154	359.947
70. Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	3.615.026	2.854.430	760.596
80. Fondo per rischi ed oneri	30.849.342	34.297.131	-3.447.789
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	0
b) fondi imposte e tasse	23.593.723	25.840.219	-2.246.496
c) altri fondi	7.255.619	8.456.912	-1.201.293
90. Fondi per rischi su crediti	0	0	0
100. Fondo per rischi bancari generali	700.000	700.000	0
110. Passività subordinate	53.164.605	128.164.605	-75.000.000
120. Capitale	158.187.600	98.187.600	60.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione	0	0	0
140. Riserve	51.130.477	24.432.249	26.698.228
a) riserva legale	3.580.000	2.238.000	1.342.000
b) riserva per azioni o quote proprie	0		0
c) riserve statutarie	47.550.47		25.356.228
d) altre riserve	0	22.194.249	0
150. Riserva di rivalutazione	16.485	16.485	0
170. Utile d'esercizio	20.959.017	26.698.228	-5.739.211
TOTALE DEL PASSIVO	3.344.197.630	2.762.881.801	581.315.829

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONE ASSOLUTA
10. Garanzie rilasciate di cui:	26.773.603	20.901.234	5.872.369
- accettazioni	366.619	0	366.619
- altre garanzie	26.406.984	20.901.234	5.505.750
20. Impegni	282.384.173	209.839.187	72.544.986

Conto Economico

AL 31 DICEMBRE 2005

34

VOCI	31/12/2005		31/12/2004		VARIAZIONE ASSOLUTA	
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui - su crediti verso clientela di cui - su titoli di debito	31.304.946 590.391	36.229.309	21.061.875 587.194	32.247.473	10.243.071 3.197	3.981.836
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui - su debiti verso clientela di cui - su debiti rappresentati da titoli	-4.245.392 12.547.374	-50.009.411	-9.136.704 9.844.139	-40.639.951	4.891.312 -2.703.235	-9.369.460
40. Commissioni attive		11.237.344		9.666.164		1.571.180
50. Commissioni passive		-5.594.694		-4.634.780		-959.914
60. Profitti/perdite da operazioni finanziarie		4.598.497		3.822.945		775.552
70. Altri proventi di gestione		421.528.363		398.707.439		22.820.924
80. Spese amministrative		-44.353.508		-35.445.901		-8.907.607
a) spese per il personale di cui: salari e stipendi	-20.523.788 -14.409.469		-16.199.497 -11.622.762		-4.324.291 -2.786.707	
oneri sociali	-4.017.960		-3.092.123		-925.837	
trattamento di fine rapporto	-1.015.855		-784.982		-230.873	
trattamento di quiescenza e simili	-6.545		-2.944		-3.601	
b) altre spese amministrative	-23.829.720		-19.246.404		-4.583.316	
90. Rettifiche di valore su immobiliz- zazioni immateriali e materiali		-312.862.834		-302.694.583		-10.168.251
100. Accantonamenti per rischi ed oneri		-2.973.979		-4.220.400		1.246.421
110. Altri oneri di gestione		-15.997.164		-18.988.873		2.991.709
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		-6.990.434		-4.477.425		-2.513.009
130. Riprese di valore su crediti		796.700		536.867		259.833
170. Utile delle attività ordinarie		35.608.189		33.878.975		1.729.214
180. Proventi straordinari		6.269.072		12.463.279		-6.194.207
190. Oneri straordinari		-5.242.766		-5.116.788		-125.978
200. Utile straordinario		1.026.306		7.346.491		-6.320.185
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali		0		0		0
220. Imposte sul reddito d'esercizio		-15.675.478		-14.527.238		-1.148.240
230. Utile d'esercizio		20.959.017		26.698.228		-5.739.211

Nota integrativa

Forma e contenuto del Bilancio d'Esercizio (Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87)

**Parte A - Criteri di
valutazione**

Sezione 1	L'illustrazione dei criteri di valutazione
Sezione 2	Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali
Sezione 3	Altre informazioni

**Parte B - Informazioni
sullo Stato
Patrimoniale**

Sezione 1	I crediti
Sezione 2	I titoli
Sezione 3	Le partecipazioni
Sezione 4	Le immobilizzazioni materiali e immateriali
Sezione 5	Altre voci dell'attivo
Sezione 6	I debiti
Sezione 7	I fondi
Sezione 8	Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
Sezione 9	Altre voci del passivo
Sezione 10	Le garanzie e gli impegni
Sezione 11	Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
Sezione 12	Gestione e intermediazione per conto terzi

**Parte C - Informazioni
sul Conto Economico**

Sezione 1	Gli interessi
Sezione 2	Le commissioni
Sezione 3	I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
Sezione 4	Le spese amministrative
Sezione 5	Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
Sezione 6	Altre voci del Conto Economico
Sezione 7	Altre informazioni sul Conto Economico

**Parte D - Altre
informazioni**

Sezione 1	Gli amministratori e i sindaci
Sezione 2	L'impresa Capogruppo o ente creditizio comunitario Controllante

Forma e contenuto del Bilancio d'Esercizio

Premessa

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione, così come previsto dal D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992. Sono state inoltre recepite le disposizioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002. Conformemente al D.Lgs n. 213 del 24 giugno 1998 ed alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, gli importi della Nota Integrativa sono esposti in migliaia di euro. Per un migliore apprezzamento, vengono fornite, ove ritenuto opportuno, informazioni complementari sulle principali voci di Bilancio. Completano l'informativa del Bilancio i seguenti allegati:

- Prospetto del Bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile);
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge n. 72/1983);
- Prospetto delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità;
- Prospetto delle "Variazioni nei conti del patrimonio netto";
- Rendiconto finanziario.

In conformità a quanto previsto dall'art.29, comma 1, lett. A) del D. Lgs. N. 87 del 27 gennaio 1992 non viene predisposto il Bilancio consolidato in quanto l'unica società Controllata, rappresenta quantitativamente una realtà trascurabile rispetto alla Controllante Hypo Alpe-Adria-Bank Spa e pertanto la sua inclusione nel consolidato sarebbe irrilevante ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza di rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca.

Si segnala peraltro che il Bilancio consolidato di Gruppo viene predisposto dalla Capogruppo Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G.

Revisione del Bilancio

Il Bilancio della Banca è sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., a seguito dell'attribuzione a detta società dell'incarico di controllo contabile per il triennio 2004-2006 ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, modificato per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte A – Criteri di Valutazione

SEZIONE 1 I criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2005 sono conformi alle
L'illustrazione vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.
dei criteri
di valutazione Il Bilancio è quindi improntato al rispetto dei sottoelencati principi generali:

- costanza valutativa;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- prudenza;
- competenza;
- separatezza e coerenza valutativa;
- continuità dell'impresa.

I criteri esposti di seguito sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa. Nella redazione del Bilancio non sono stati variati i criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente, ad eccezione, come precisato nella successiva Parte A – Sezione 3 della presente nota, delle modifiche apportate alla tecnica di contabilizzazione delle operazioni di rilocalizzazione finanziaria.

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti e debiti verso banche

I crediti ed i debiti sono valutati al valore nominale, per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

1.2 Crediti e debiti verso clienti

I crediti verso la clientela sono iscritti quando effettivamente erogati. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e le altre sovvenzioni l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli), l'erogazione corrisponde con il momento del loro regolamento. I crediti includono gli interessi contrattuali e di mora capitalizzati alla data del Bilancio.

I crediti verso i locatari sono iscritti al momento della scadenza del canone di locazione, per un importo corrispondente al valore nominale dello stesso. Essi includono gli interessi di mora maturati.

I crediti sono iscritti in Bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori che dell'eventuale situazione di difficoltà nel servizio di debito dei Paesi di residenza dei debitori. Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità, eventualmente integrate da valutazioni relative al "rischio Paese".

Le eventuali perdite di valore sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing, determinate forfettariamente sulla base delle esperienze storiche degli ultimi esercizi, sono fronteggiate dall'accantonamento al "Fondo per rischi ed oneri" iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale.

Le perdite accertate nel periodo e le stime delle perdite presunte su crediti del periodo sono iscritte nella voce "Rettifiche di valore sui crediti" del Conto Economico. I recuperi di valore dei crediti rispetto a perdite rilevate nei precedenti esercizi sono iscritti nella voce "Riprese di valore".

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- conti correnti con la clientela: i saldi dei conti debitori includono gli interessi liquidati a fine esercizio, nonché le operazioni "viaggianti" e "sospese" a fine periodo alle quali è stato attribuito il conto di destinazione; le anticipazioni accreditate salvo buon fine alla clientela ma non ancora liquide a fine periodo non influenzano tali saldi;
- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono contabilizzati per il residuo in linea capitale.

I debiti verso la clientela come i debiti rappresentati da titoli, costituiti da obbligazioni e certificati di deposito, sono appostati in Bilancio al valore nominale.

1.3 Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono iscritti al valore nominale. Tale valore per i crediti esprime il presumibile valore di realizzo.

1.4 Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i titoli da ricevere, in base al prezzo di regolamento;
- i contratti di deposito e finanziamento da erogare, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto.

I rischi di credito inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i criteri adottati per la valutazione dei crediti.

2. Titoli ed operazioni fuori Bilancio

Le operazioni in titoli sono iscritte in Bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato, per i titoli di debito, dalla data di computo dei dietimi di interesse e, per i titoli di capitale, dalla data di liquidazione contrattuale.

2.1 Titoli non immobilizzati

I titoli trattati dalla Banca, non rappresentanti partecipazioni, sono costituiti esclusivamente da valori non immobilizzati e sono valutati come segue:

- i titoli di capitale quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il costo ed il prezzo di mercato dell'ultimo giorno "borsistico" del mese di dicembre;
- i titoli di debito quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il valore di costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati alla data di chiusura del Bilancio, ed il prezzo di mercato dell'ultimo giorno "borsistico" del mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati alla data di chiusura del Bilancio, rettificato sulla base dell'andamento del mercato rappresentato dal valore normale del titolo, quest'ultimo determinato con riferimento a titoli quotati aventi uguali caratteristiche o, ove mancanti, in base ad altri elementi obiettivi;
- le azioni ed i titoli simili non quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il valore di costo e il valore normale, quest'ultimo determinato in misura proporzionalmente corrispondente al patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato;
- i titoli denominati in valuta estera sono valutati secondo gli stessi criteri adottati per le corrispondenti categorie di titoli denominati in euro;
- i ratei d'interesse maturati sono imputati secondo criteri di stretta competenza temporale, in base ai tassi di rendimento stabiliti all'emissione di ciascun titolo.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del "prezzo medio ponderato" applicato a categorie omogenee di titoli.

Le operazioni “pronti contro termine” su titoli con contestuale impegno del cessionario di rivendere a termine sono assimilate a operazioni di raccolta e impiego.

Pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell’impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

2.2 Operazioni fuori Bilancio (diverse da quelle su valute)

Le compravendite di titoli in attesa di regolamento a fine periodo sono valutate, coerentemente con i titoli di proprietà, al minore fra il valore del contratto, rappresentato dal prezzo di regolamento delle operazioni stesse, ed il valore di mercato.

2.3 Contratti derivati (diversi da quelli su valute)

La valutazione dei contratti derivati di “copertura” viene effettuata coerentemente alle valutazioni delle attività o passività sottostanti coperte, mentre per i contratti di “negoiazione” viene effettuata applicando il criterio del “valore di mercato” .

Le minusvalenze e le plusvalenze relative alla valutazione dei contratti derivati di “negoiazione” sono iscritte alla voce “Profitti/Perdite da operazioni finanziarie, per le operazioni di “copertura” di attività/passività in Bilancio e “fuori Bilancio” l’imputazione a Conto Economico è effettuata coerentemente con le modalità di valutazione delle attività e passività sottostanti.

2.4 Attività subordinate

I titoli obbligazionari denominati “Junior”, acquistati con la clausola di subordinazione al buon esito dell’operazione di cartolarizzazione cui sono correlati, vengono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di mercato, quest’ultimo calcolato tenendo conto del prevedibile sviluppo economico dell’operazione di cartolarizzazione. Per il Bilancio al 31 dicembre 2005 è stato mantenuto il valore iniziale del costo di sottoscrizione.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto. Vengono svalutate nel caso di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno comportato le svalutazioni.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori Bilancio”)

Le operazioni in valuta a pronti ed a termine sono iscritte in Bilancio al momento del regolamento. Le operazioni negoziate ed in attesa di regolamento sono considerate operazioni “fuori Bilancio”.

I proventi e gli oneri in valuta estera sono rilevati nel Conto Economico al cambio vigente al momento del loro regolamento.

Le valute negoziate dall'Istituto sono costituite esclusivamente da valori non immobilizzati.

Le attività e le passività e le compravendite di valute a pronti in attesa di regolamento sono convertite in euro ai cambi a pronti vigenti a fine periodo rappresentati da quelli forniti indicativamente dalla Banca d'Italia. L'effetto della conversione rispetto al cambio di iscrizione è imputato al Conto Economico.

Le operazioni in divisa "fuori Bilancio" a termine poste in essere con finalità di copertura del rischio di cambio o comunque collegate ad altre attività o passività in Bilancio o fuori Bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura del Bilancio, in quanto coerente con il criterio di valutazione adottato per tali attività o passività. I differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti di swap sono iscritti a Conto Economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte.

42

Le operazioni aventi ad oggetto valori indicizzati alle valute estere sono assimilate, in considerazione della prevalenza della sostanza sulla forma, alle operazioni in valuta estera. Il saldo tra il valore degli elementi dell'attivo e del passivo e il valore contabile degli elementi stessi è incluso nella voce perdite o proventi da operazioni finanziarie.

5. Immobilizzazioni materiali

I beni non destinati alla locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in Bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale, ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Inoltre sono stanziati ammortamenti anticipati per fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico nell'ambito di quanto consentito dalla normativa fiscale vigente. Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al Conto Economico dell'esercizio.

I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati secondo il metodo cd. "patrimoniale", iscrivendo all'attivo il costo di acquisto rettificato per gli ammortamenti effettuati. Il Conto Economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, determinata come precisato di seguito, nonché gli utili e le perdite su alienazione dei beni stessi.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi fino al 31/12/1994 sono ammortizzati in quote costanti, determinate in funzione della durata del contratto ed applicate al costo del bene come sopra definito, diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi dal 01/01/1995 sono stati ammortizzati nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Per tali beni, sui quali non viene conteggiato alcun ammortamento, non è stata avviata la locazione in quanto al 31/12/2005 la consegna ai relativi locatari non era effettuata. Eventuali fatturazioni anticipate trovano riscontro nel conto "Debiti verso la clientela".

I beni ritirati nel corso dell'esercizio e in attesa di vendita o di rilocazione, sono iscritti al valore di costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e ammortizzati fino alla data di effettivo utilizzo.

Per i beni ritirati e successivamente rilocati ad un valore inferiore o superiore al valore netto contabile si è provveduto ad adeguare il valore civilistico fino a concorrenza del nuovo valore contrattuale. La differenza è stata imputata a Conto Economico rispettivamente nelle voci "Altri oneri di gestione" e "Altri proventi di gestione".

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in Bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua. Il periodo di ammortamento non è normalmente superiore a cinque anni.

Fa tuttavia eccezione l'avviamento che, tenendo conto della redditività potenziale del complesso aziendale acquisito per effetto del conferimento della Stabile Organizzazione in Italia della Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G. di Klagenfurt, viene ammortizzato in 10 anni, a parziale deroga di quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del D. Lgs. 87/1992.

I costi relativi all'allestimento e alla realizzazione delle due operazioni di cartolarizzazione, sono stati capitalizzati ed ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi. Tali costi manifestano infatti la loro utilità lungo la durata stimata dell'operazione stessa, non esaurendosi nel solo esercizio di impianto organizzativo, tecnico e finanziario dell'operazione.

I costi di impianto e ampliamento, le spese di ricerca e sviluppo, l'avviamento e gli altri costi pluriennali sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

7. Altri aspetti

7.1 Ratei e risconti

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

In particolare, per le provvigioni passive del "Servizio Leasing" il metodo di determinazione dei risconti attivi è il seguente:

- per i contratti messi a reddito fino al 31/12/1994 si applica il metodo pro-rata temporis;
- per i contratti messi a reddito dal 01/01/1995 al 31/12/1998 la provvigione passiva è stata ridistribuita, riscontando la quota parte restante proporzionalmente alla quota degli interessi impliciti presenti nei canoni di leasing a scadere;
- per i contratti messi a reddito dal 01/01/1999 il risconto è determinato in modo che il costo della provvigione sia proporzionale alla quota di interessi maturata sui canoni di leasing di competenza dell'esercizio

44

7.2 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

7.3 Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte include l'accantonamento per imposte sul reddito, stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee, senza limiti temporali, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, senza compensazioni, includendo le prime nella Voce "Altre attività" e le seconde nella Voce "Fondi per rischi ed oneri - Fondo imposte".

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in Bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

In occasione di ogni Bilancio le attività e le passività iscritte in esercizi precedenti per la fiscalità differita sono valutate alla luce sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero della società.

Gli altri fondi sono stanziati a fronte delle passività che pure essendo di esistenza certa o probabile, non sono determinabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza al momento della redazione del Bilancio.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile dei rischi e degli oneri in base alla valutazione degli elementi a disposizione.

7.4 Fondi per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di riserva patrimoniale.

7.5 Strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate

Il valore iscritto in Bilancio corrisponde al valore nominale.

7.6 Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza temporale, secondo il metodo "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, comma 2 del D.Lgs. 87/1992.

7.7 Commissioni attive e passive

Le commissioni sono iscritte quando il servizio o la prestazione sono effettuati.

SEZIONE 2 **2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Le rettifiche e gli
accantonamenti fiscali

Non vi sono rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

SEZIONE 3 **3.1 Cartolarizzazione dei crediti "Securitisation"**

Altre informazioni

L'operazione di securitisation offre notevoli vantaggi sotto diversi aspetti.

Da un punto di vista finanziario, la cartolarizzazione dei crediti consente un facile accesso al finanziamento a medio-lungo termine. La provvista originata dalla cartolarizzazione dei crediti ceduti può essere utilizzata sia per ridurre l'indebitamento esistente, sia per incrementare il volume di attività senza dover aumentare il patrimonio.

Dal punto di vista contabile e di vigilanza, la cessione pro-soluto dei crediti consente di migliorare i ratios di Bilancio, con particolare riferimento ai coefficienti patrimoniali obbligatori.

Dal punto di vista dei rapporti con la clientela, la cessione dei crediti non comporta alcun problema in quanto la Banca continua a gestire gli incassi e il recupero dei crediti e dei beni.

46

La Legge 130/99 "disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti" ha introdotto nell'ordinamento nazionale, la possibilità di effettuare operazioni di cartolarizzazione tramite società di diritto italiano appositamente costituite.

Negli esercizi 2000 e 2002 sono state poste in essere due operazioni di cartolarizzazione di crediti rivenienti da operazioni di leasing.

L'operazione di cartolarizzazione si concretizza per mezzo di più contratti tra loro collegati:

- Cessione pro-soluto da parte dell'"originator" (Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.) alla società veicolo (Dolomiti Finance S.r.l.) di crediti relativi a contratti di leasing.

- Cessione di crediti ulteriori correlati all'incasso delle rate dei crediti ceduti e comunque atta a mantenere uno specifico rapporto tra il capitale residuo e l'ammontare delle obbligazioni in essere della società veicolo.
- Emissione di titoli "asset backed" da parte della società veicolo grazie ai quali viene finanziata l'intera operazione. I titoli destinati agli investitori sono tutti dotati di rating, per il merito di credito, attribuito da un'Agenzia specializzata.
- Sottoscrizione da parte dell'originator (Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.) di titoli della classe junior (Classe C), quale ulteriore garanzia dell'operazione.
- L'incasso e l'amministrazione dei crediti ceduti è gestito dall'"originator" sulla base di uno specifico mandato del cessionario conferito con contratto di servicing.

Nelle apposite sezioni della Nota Integrativa vengono illustrati gli effetti delle due operazioni di cartolarizzazione sulla situazione patrimoniale, su quella finanziaria e sul risultato economico del periodo.

3.2 Informazioni sull'adozione del metodo c.d. "finanziario"

Come già precisato, le attività date (ed in attesa di essere date) in locazione finanziaria sono originariamente iscritte in Bilancio secondo il metodo c.d. "patrimoniale".

La metodologia finanziaria si basa sull'assunzione che, all'inizio di ciascun contratto, il valore del bene locato sia equivalente ad un credito in linea capitale. I canoni di locazione futuri sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in base al tasso d'interesse implicito nel contratto stesso. Le quote capitali sono quindi portate a progressiva riduzione del credito residuo, mentre le quote interessi costituiscono il provento dell'operazione finanziaria. Il "credito residuo" è rappresentato dalla quota di capitale implicita nei canoni di locazione a scadere.

Già a decorrere dai precedenti esercizi il Bilancio recepisce gli effetti patrimoniali ed economici che derivano dall'applicazione del metodo finanziario rispetto a quello patrimoniale, che vengono descritti nella Parte B Sezione 7.3 della presente Nota Integrativa.

3.3 Nuova metodologia contabile e conseguente trattamento fiscale della "rilocazione finanziaria"

Nell'esercizio è stato modificato il criterio di contabilizzazione delle operazioni di rilocazione finanziaria, con retrocessione al precedente conduttore di un corrispettivo di recesso anticipato. Come dettagliatamente riportato a commento delle variazioni intervenute nella "Fiscalità differita" il nuovo metodo contabile, ritenuto più adeguato a riflettere la sostanza economica dell'operazione

di rilocalizzazione, prevede la diretta capitalizzazione del corrispettivo di recesso anticipato nel valore dell'immobile (in quanto onere ad esso accessorio), e la contabilizzazione della plusvalenza da rilocalizzazione soltanto per il margine netto che eventualmente residua, anziché la contabilizzazione separata del corrispettivo di recesso anticipato tra gli "Altri oneri di gestione" e la plusvalenza lorda da rilocalizzazione tra gli "Altri proventi di gestione".

Contestualmente all'introduzione del sopracitato nuovo criterio di contabilizzazione, è stato modificato il trattamento fiscale delle relative poste economiche in conseguenza della definizione con l'Amministrazione Finanziaria del contenzioso fiscale relativo all'esercizio 2003.

Ciò ha comportato la rilevazione dei seguenti effetti:

- Rettifica della "fiscalità differita ed anticipata" per un effetto positivo di complessive 3.526 migliaia di euro.
- Versamento integrativo di imposte per l'esercizio 2004 per 1.529 migliaia di euro e successiva richiesta di rimborso di imposte, per il medesimo esercizio, per 426 migliaia di euro.

Tali effetti sono stati rappresentati tra le componenti straordinarie del Conto Economico

Moneta di conto del Bilancio

Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in euro. Nel prosieguo della Nota Integrativa, quando non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro, procedendo agli opportuni arrotondamenti conformemente al disposto normativo.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

SEZIONE 1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali”

I crediti La voce include:

	31/12/05	31/12/04	Variazioni assolute	Variazioni %
Banconote e monete	2.299	2.271	28	1,23
Valute estere	149	75	74	98,67
Totale	2.448	2.346	102	4,35

Composizione della voce 30 “Crediti verso banche”

	31/12/05	31/12/04	Variazioni assolute	Variazioni %
A vista	21.278	10.560	10.718	101,50
Depositi	10.000	1.500	8.500	566,67
Conti correnti	11.278	9.060	2.218	24,48
Altri crediti	8.124	86.734	-78.610	-90,63
Altri depositi vincolati	8.124	11.734	-3.610	-30,77
Finanziamenti subordinati	0	75.000	-75.000	-100,00
Totale	29.402	97.294	-67.892	-69,78

1.1 Dettaglio della voce 30 “Crediti verso Enti creditizi”

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Crediti verso banche centrali	4.624	6.734	-2.110	-31,33

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

	31/12/2005			31/12/2004		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta
B.Crediti in bonis	29.402	0	29.402	97.294	0	97.294
Totali	29.402	0	29.402	97.294	0	97.294

A fine esercizio i crediti per cassa verso banche erano rappresentati esclusivamente da crediti in bonis.

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"

La voce include:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti per contratti di leasing	33.497	29.164	4.333	14,86
Conti correnti attivi	286.739	216.063	70.676	32,71
Finanziamenti per anticipi	80.849	41.582	39.267	94,43
Sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente	38.984	16.714	22.270	133,24
Sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente "pool"	12.899	18.815	-5.916	-31,44
Prestiti personali	1.499	725	774	106,76
Mutui	426.988	294.032	132.956	45,22
Sofferenze	18.137	15.359	2.778	18,09
Totale crediti	899.592	632.454	267.138	42,24
Svalutazioni analitiche	5.372	4.024	1.348	33,50
Svalutazioni forfetarie	2.960	1.030	1.930	187,38
Rettifiche di valore complessive	8.332	5.054	3.278	64,86
Totale crediti rettificati	891.260	627.400	263.860	42,06

Sono iscritti in Bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato con le modalità esposte nella Parte A - Sezione 1.

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o, comunque, azioni volte al rientro dell'esposizione. I rapporti connessi ad operazioni con l'estero sono stati iscritti in Bilancio per data di regolamento. Nella successiva tabella 10.5 sono indicati i finanziamenti da erogare a clientela, già stipulati ma con data di regolamento successiva al 31/12/2005.

I conti correnti attivi sono stati depurati delle cosiddette “partite illiquide” relative ad accrediti a fronte di presentazioni di effetti s.b.f.

Le sovvenzioni non regolate in conto corrente, pari a 12.899 migliaia di euro, riguardano finanziamenti in pool nei confronti di imprese residenti in Croazia. La capofila delle operazioni è la Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G. di Klagenfurt (Controllante).

Con valuta successiva alla data di chiusura del periodo ai singoli rapporti con clientela sono state inoltre attribuite le partite “sospese” e “viaggianti” in essere a fine periodo e di pertinenza dei rapporti stessi.

1.5 Dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0
b) Operazioni pronti contro termine	0	0	0	0
c) Prestito su titoli	0	0	0	0

1.6 Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliabili (solo per la parte garantita):

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Garantiti da ipoteca	493.216	349.933	143.283	40,95
b) Da pegni su:	23.033	10.896	12.137	111,39
1. Depositi di contante	17.617	9.304	8.313	89,35
2. Titoli	5.416	1.592	3.824	240,20
c) Da garanzie di	121.349	79.253	42.096	53,12
3. Banche	9.000	10.206	-1.206	-11,82
4. Altri operatori	112.349	69.047	43.302	62,71
Totale	637.598	440.082	197.516	44,88

1.7 Situazione dei crediti per cassa clientela ordinaria

	31/12/2005			31/12/2004		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	143.584	7.416	136.168	54.521	5.605	48.916
A.1. Sofferenze	56.750	6.556	50.194	39.813	5.605	34.208
di cui leasing	46.186	2.816	43.370	30.574	2.861	27.713
A.2. Incagli	29.424	860	28.564	14.708	0	14.708
di cui leasing	22.779	560	22.219	13.643	0	13.643
A.5. Crediti scaduti	57.410	0	57.410	0	0	0
di cui leasing	46.302	0	46.302	0	0	0
B. Crediti in bonis	2.365.572	2.177	2.363.395	1.868.804	1.030	1.867.774
di cui leasing	1.535.367	77	1.535.290	1.281.939	0	1.281.939
Totale crediti	2.509.156	9.593	2.499.563	1.923.325	6.635	1.916.690

Il prospetto rappresenta la situazione dei crediti per cassa e dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing finanziario.

52

I crediti sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo tramite svalutazioni analitiche per 6.633 migliaia di euro e svalutazioni forfettarie per 2.960 migliaia di euro. Per i crediti impliciti leasing, non riclassificati tra le sofferenze, l'eventuale rischio di inesigibilità trova copertura dal "Fondo rischi ed oneri" per complessivi 4.950 migliaia di euro.

Si precisa che nell'importo di 2.499.563 migliaia di euro non sono compresi:

- immobilizzazioni leasing in costruzione per 230.221 migliaia di euro;
- crediti leasing per 284.456 migliaia di euro, ceduti con l'operazione di cartolarizzazione.
- A tutto il 31/12/2005, per effetto delle ulteriori cessioni "revolving", il valore dei crediti ceduti ammonta a 809.374 migliaia di euro.

La componente crediti in sofferenza del leasing si riferisce ai canoni scaduti relativi a contratti risolti o sospesi per procedure concorsuali in atto. Il valore netto a Bilancio dei beni connessi, ricompresi nella voce 100 "immobilizzazioni materiali", ammonta a 43.813 migliaia di euro.

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Scaduti
A - Esposizione lorda iniziale al 31/12/2004	39.813	14.708	0
A.1 di cui: per interessi di mora	533	0	0
B - Variazione in aumento	41.565	55.088	99.085
B.1 Ingressi da crediti in bonis	10.126	49.826	99.067
B.2 Interessi di mora	149	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti dubbi	26.899	22	18
B.4 Altre variazioni in aumento	4.391	5.240	0
C - Variazioni in diminuzione	24.628	40.372	41.675
C.1 Uscite verso crediti in bonis	191	1.134	33.089
C.2 Cancellazioni	4.871	494	0
C.3 Incassi	18.448	8.482	0
C.4 Realizzi per cessioni	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	22	26.596	8.586
C.6 Altre variazioni in diminuzione	1.096	3.666	0
D - Esposizione lorda finale al 31/12/2005	56.750	29.424	57.410
D.1 di cui: per interessi di mora	619	0	0

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti	Crediti in bonis
A - Rettifiche complessive al 31/12/2004	5.605	0	0	1.030
A.1 di cui: per interessi di mora	527	0	0	0
B - Variazioni in aumento	5.198	860	0	1.699
B.1 Rettifiche di valore	5.198	860	0	1.622
B.1.1 di cui: per interessi di mora	149	0	0	0
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0	77
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
C - Variazioni in diminuzione	4.247	0	0	552
C.1 Uscite verso crediti in bonis	77	0	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	653	0	0	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	21	0	0	0
C.3 Cancellazioni	3.517	0	0	552
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
D - Rettifiche complessive finali al 31/12/2005	6.556	860	0	2.177
D.1 di cui: per interessi di mora	614	0	0	0

SEZIONE 2 I titoli di proprietà della Banca ammontano a 21.979 migliaia di euro, sono classificati in Bilancio

I Titoli come segue:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli del tesoro e valori assimilati	10.801	6.736	4.065	60,35
Obbligazioni e altri titoli di debito	11.178	19.377	-8.199	-42,31
Totale	21.979	26.113	-4.134	-15,83

Titoli in portafoglio rivenienti da operazioni di cartolarizzazione:

	31/12/2005	31/12/2004
Senior	0	0
Junior	3.515	3.515
Totale	3.515	3.515

2.1 Titoli immobilizzati

Non vi sono titoli inseriti nel comparto dei titoli immobilizzati.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31/12/2005		31/12/2004	
	Valore di Bilancio	Valore di mercato	Valore di Bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	21.979	22.071	26.113	26.199
1.1. Titoli di stato	13.064	13.064	14.221	14.221
- quotati	13.064	13.064	14.221	14.221
- non quotati	0	0	0	0
1.02. Altri titoli	8.915	9.007	11.892	11.978
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	8.915	9.007	11.892	11.978
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
Totale	21.979	22.071	26.113	26.199

Il valore di mercato è stato determinato secondo criteri omogenei nel rispetto di quanto illustrato nella Parte A - Sezione 1 della presente Nota Integrativa ed include plusvalori potenziali non contabilizzati in Bilancio per 92 migliaia di euro.

2.4 Variazioni annue dei Titoli non immobilizzati

	31/12/2005	31/12/2004
A. Esistenze iniziali	26.113	18.084
B. Aumenti	24.067	105.320
B.1. Acquisti	24.060	105.311
- Titoli di debito	24.002	105.225
* Titoli di stato	19.202	102.345
* Altri titoli	4.800	2.880
- Titoli di capitale	58	86
B.2. Riprese di valore	0	0
B.4. Altre variazioni	7	9
- Utile da negoziazione	7	9
- Rateo scarto di emissione	0	0
C. Diminuzioni	28.201	97.291
C.1. Vendite e rimborsi	28.150	97.263
- Titoli di debito	28.092	97.178
* Titoli di stato	20.311	96.798
* Altri titoli	7.781	380
- Titoli di capitale	58	85
C.2. Rettifiche di valore	51	28
D. Rimanenze finali	21.979	26.113

SEZIONE 3
Le partecipazioni

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione Valori in unità di euro	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di Bilancio
A. Imprese controllate (Voce 80) 1.Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l. Capitale sociale di euro 1.000.000 in azioni da nominali euro 1	Udine	1.000.666	666	100,00	1.000.000
Totale					1.000.000

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di Bilancio sono i seguenti:

Causali/Categorie	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
A. Attività	2.158	76.543	-74.385	-97,18
1. Crediti verso banche	0	75.000	-75.000	-100,00
- di cui subordinati	0	75.000	0	0,00
2. Crediti verso enti finanziari	0	0	0	0,00
- di cui subordinati	0	0	0	0,00
3. Crediti verso clientela	2.158	1.543	615	39,86
- di cui subordinati	0	0	0	0,00
4. Titoli a reddito fisso	0	0	0	0,00
- di cui subordinati	0	0	0	0,00
B. Passività	1.666.141	1.204.011	462.130	38,38
1. Debiti verso banche	1.608.467	1.074.315	534.152	49,72
2. Debiti verso enti finanziari	1.130	76.298	-75.168	-98,52
3. Debiti verso altra clientela	3.379	233	3.146	1.350,21
4. Debiti rappresentati da titoli	0	0	0	0,00
5. Passività subordinate	53.165	53.165	0	0,00
C. Garanzie e impegni	8.576	1.332	7.244	543,84
1. Garanzie rilasciate	3.139	831	2.308	277,74
2. Impegni	5.437	501	4.936	985,23

Rapporti con le imprese del Gruppo Hypo Alpe-Adria Bank International A.G. – Austria

Conto Economico

	H.A.A.B. International AG Klagenfurt Austria	H.A.A. Bank d.d. Lubiana Slovenia	H.A.A. Bank d.d. Zagabria Croazia	Slavonska Bank d.d. Osijek Croazia	H.A.A. Bank d.d. Mostar Bosnia	H.A.A. Bank a.d. Banja Luka Bosnia	H.A.A. Bank d.d. Belgrado Serbia	Hypo Alpe Adria Jersey	H.A.A. Consultants Srl Italia	Hypo Alpe Adria Finance Srl Udine Italia	Altre imprese del Gruppo	Totale
SPESE E PERDITE	29.661	1	4	3	51	16	0	169	76	1.044	26	31.051
Interessi passivi e oneri assimilati	29.411	1	3	3	51	16	0	169	8	12	1	29.675
Commissioni passive	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Spese amministrative	249	0	0	0	0	0	0	0	68	1.032	25	1.374
RENDITE E PROFITTI	224	0	18	-	9	4	4	0	170	375	44	848
Interessi attivi e proventi assimilati	172	0	0	0	0	0	0	0	64	0	0	236
Commissioni attive	51	0	18	0	9	4	4	0	1	0	5	92
Altri proventi di gestione	1	0	0	0	0	0	0	0	105	375	39	520

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2005	31/12/2004
a) In banche	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
b) In enti finanziari	0	413
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	413
c) Altre	0	2
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	2
Totale	0	415

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	31/12/2005	31/12/2004
a) In banche	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
b) In enti finanziari	1.000	600
1. quotate	0	0
2. non quotate	1.000	600
c) Altre	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
Totale	1.000	600

La variazione intervenuta nella voce è successivamente dettagliata nella tabella 3.6.1.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	31/12/2005	31/12/2004
A. Esistenze iniziali	600	0
B. Aumenti	400	600
B.1. Acquisti	400	600
B.2. Riprese di valore	0	0
B.3. Rivalutazioni	0	0
B.4. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C.1. Vendite e rimborsi	0	0
C.2. Rettifiche di valore	0	0
- di cui svalutazioni durature	0	0
C.3. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	1.000	600
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

60

L'incremento di 400 migliaia di euro è riconducibile al conferimento del ramo d'azienda "rete Agenti Leasing" alla controllata Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l., il cui capitale è stato aumentato da 600.000 euro a 1.000.000 di euro con effetto dal 1 aprile 2005.

3.6.2 Altre partecipazioni

	31/12/2005	31/12/2004
A. Esistenze iniziali	415	415
B. Aumenti	0	0
B.1. Acquisti	0	0
B.2. Riprese di valore	0	0
B.3. Rivalutazioni	0	0
B.4. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	415	0
C.1. Vendite e rimborsi	415	0
C.2. Rettifiche di valore	0	0
- di cui svalutazioni durature	0	0
C.3. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	0	415
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

Le vendite sono da ricondurre:

- per 413 migliaia di euro alla cessione dell'intera quota detenuta nella Alpe Adria Gestioni-Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.;
- per 2 migliaia di euro alla cessione dell'intera quota detenuta nella SoForm Società Consortile a Responsabilità Limitata.

La cessione di dette partecipazioni ha determinato una plusvalenza complessiva di 387 migliaia di euro, iscritta tra i "proventi straordinari" del Conto Economico.

Le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2005 (voci 70 e 80) sono le seguenti:

importi in unità di euro

Denominazione	Sede	Numero quote azioni	% di partecipazione	Valore Nominale	Valore di Bilancio
Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l.	Udine	1.000.000	100,00	1.000.000	1.000.000
Partecipazioni in enti finanziari				1.000.000	1.000.000

SEZIONE 4 Composizione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, risultano così composte:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Costi per l'acquisto di programmi	1.549	823	726	88,21
Migliorie locali non di proprietà	3.479	3.446	33	0,96
Altre spese su beni di terzi	526	424	102	24,06
Spese strutturazione 2 [^] operazione di cartolarizzazione	251	494	-243	-49,19
Avviamento da conferimento	743	1.114	-371	-33,30
Totale	6.548	6.301	247	3,92

Composizione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Terreni	4.247	4.234	13	0,31
Immobili	1.996	2.074	-78	-3,76
Immobili in costruzione	14.299	5.002	9.297	185,87
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.264	1.162	102	8,78
Arredamenti	133	78	55	70,51
Impianti di allarme e ripresa televisiva	647	531	116	21,85
Impianti di comunicazione e telesegnalazione	222	282	-60	-21,28
Impianti e attrezzature vari	3.465	3.769	-304	-8,07
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.453	1.317	136	10,33
Autovetture, motoveicoli e simili	548	479	69	14,41
Totale	28.274	18.928	9.346	49,38
Locazioni finanziarie	2.148.839	1.816.732	332.107	18,28
Totale	2.177.113	1.835.660	341.453	18,60

62

Le immobilizzazioni attinenti la locazione finanziaria, al netto dei fondi ammortamento, presentano il seguente dettaglio:

	31/12/2005	31/12/2004
Fabbricati	1.782.302	1.479.694
di cui: in attesa di locazione finanziaria	29.837	13.410
in allestimento per locazione finanziaria	230.391	173.258
Impianti e attrezzature	286.821	253.440
di cui: in attesa di locazione finanziaria	8.862	6.671
in allestimento per locazione finanziaria	609	411
Automezzi	79.716	83.598
di cui: in attesa di locazione finanziaria	1.723	1.817
in allestimento per locazione finanziaria	0	0
Totale	2.148.839	1.816.732

I beni i cui crediti sono stati ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, pari a 327.709 migliaia di euro, permangono iscritti nella voce beni destinati alla locazione finanziaria.

Gli incrementi e decrementi dell'anno sono così dettagliati:

	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti
Terreni	14	0	0
Immobili	0	0	78
Immobili in costruzione	9.297	0	0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	347	2	243
Arredamenti	81	0	26
Impianti di allarme e ripresa televisiva	328	0	211
Impianti di comunicazione e telesegnalazione	53	0	113
Impianti e attrezzature vari	701	237	768
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	652	3	513
Autovetture, motoveicoli e simili	272	21	184
Beni inferiori a 516,46 euro	52	0	52
Totale	11.797	263	2.188
Locazioni finanziarie	855.596	215.049	308.440
Totale	867.393	215.312	310.628

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni materiali e qui di seguito indicate:

Immobili	3%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamenti	15%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti di allarme e ripresa televisiva	30%
Impianti di comunicazione e telesegnalazione	20%
Impianti e attrezzature vari	15%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Dette aliquote sono state ridotte a metà per i beni acquisiti nell'anno.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio nelle suddette immobilizzazioni materiali:

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Mobili e impianti	Locazione finanziaria	Totale al 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	11.310	7.618	1.816.732	1.835.660
B. Aumenti	9.311	2.486	855.596	867.393
B.1. acquisti	9.311	2.486	847.775	859.572
B.2. riprese di valore	0	0	0	0
B.3. rivalutazioni	0	0	0	0
B.4. altre variazioni	0	0	7.821	7.821
C. Diminuzioni	78	2.373	523.489	525.940
C.1. vendite e rimborsi	-	263	213.746	214.009
C.2. rettifiche di valore	78	2.110	308.440	310.628
a) ammortamenti	78	2.110	308.440	0
b) svalutazioni durature	0	0	0	0
C.3. altre variazioni	0	0	1.303	1.303
D. Rimanenze finali	20.543	7.731	2.148.839	2.177.113
E. Rivalutazioni totali	0	0	0	0
F. Rettifiche totali	605	8.321	930.824	939.750
a) ammortamenti	605	8.321	930.824	939.750
b) svalutazioni durature	0	0	0	0

64

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione avutasi nel corso del periodo è quella di seguito esposta:

	31/12/2005	31/12/2004
A. Esistenze iniziali	6.301	4.188
B. Aumenti	2.494	4.382
B.1. Acquisti	2.494	4.382
B.2. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	2.247	2.269
C.1. Vendite	12	13
C.2. Rettifiche di valore	2.235	2.256
a) Ammortamenti	2.235	2.256
b) Svalutazioni durature	0	0
D. Rimanenze finali	6.548	6.301
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	12.296	10.052
a) Ammortamenti	12.296	10.052
b) Svalutazioni durature	0	0

5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Partite da sistemare:				
- Effetti insoluti al protesto di terzi	95	35	60	171,43
- Assegni al protesto	556	34	522	1.535,29
Acconti versati al fisco:				
- IRES - IRAP	15.005	11.732	3.273	27,90
- Per ritenute sugli interessi depositi e c/c bancari	906	665	241	36,24
- Altri acconti d'imposta	941	967	-26	-2,69
Crediti verso erario IVA	89.549	60.240	29.309	48,65
Crediti d'imposta	451	20	431	2.155,00
Partite fiscali varie	145	145	0	0,00
Anticipi a fornitori	8.503	5.407	3.096	57,26
Anticipi a fornitori leasing	3.290	2.941	349	11,87
Note di accredito da ricevere	187	224	-37	-16,52
Rettifiche di valore - "derivati"	240	1.466	-1.226	-83,63
Rettifiche di valore - valute	0	141	-141	-100,00
Costi in attesa di imputazione definitiva	433	223	210	94,17
Diversi per commissioni da ricevere	1.369	1.707	-338	-19,80
Diversi per cedole titoli maturate	20	172	-152	-88,37
Crediti verso Dolomiti Finance S.r.l.	6.185	6.550	-365	-5,57
Partite viaggianti con filiali	238	205	33	16,10
Altri crediti diversi	5.275	2.784	2.491	89,48
Debitori diversi - altre partite transitorie	11.487	6.070	5.417	89,24
Debitori diversi altre partite transitorie - rettifiche per la riclassifica del portafoglio effetti ed altri	2.180	0	2.180	
Imposte anticipate	1.956	3.079	-1.123	-36,47
Totale	149.011	104.807	44.204	0,42

5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

La voce risulta così composta:

Ratei attivi

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Su interessi su titoli	177	241	-64	-26,56
Su interessi con clientela	421	188	233	123,94
Su canoni leasing	2.474	1.972	502	25,46
Su indicizzazione di cambio e tasso Contratti leasing	521	308	213	69,16
Su interessi con banche	23	1.223	-1.200	-98,12
Su altre partite	2.902	2.617	285	10,89
Totale	6.518	6.549	-31	-0,47

Risconti attivi

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Su interessi operazioni a termine	287	0	287	0
Su commissioni fideiussioni per rimborsi I.V.A.	461	319	142	44,51
Su provvigioni leasing	54.183	51.212	2.971	5,80
Su provvigioni mutui	2.116	1.555	561	36,08
Su provvigioni promotori	436	895	-459	-51,28
Su fitti, canoni passivi e spese diverse	588	494	94	19,03
Su provvigioni collocamento nostre obbligazioni	849	921	-72	-7,82
Totale	58.920	55.396	3.524	0,06
Totale ratei e risconti attivi	65.438	61.945	3.493	5,64

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Non sono state apportate rettifiche alle voci dell'attivo e del passivo per ratei e risconti attivi.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Crediti verso banche	0	75.000	-75.000	0
b) Crediti verso clientela	0	0	0	0
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	3.515	3.515	0	0
Totale	3.515	78.515	-75.000	0

La presente voce riporta l'importo dei crediti verso enti creditizi e verso clientela e dei titoli di debito che presentano clausole di subordinazione.

L'importo indicato al punto c) è riferibile a prestiti obbligazionari subordinati emessi da enti finanziari di tipo "junior" sottoscritti in occasione delle operazioni di cartolarizzazione di crediti Leasing effettuate nei precedenti esercizi.

SEZIONE 6 **Composizione della voce 10 "Debiti verso banche"**

I debiti Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
A vista	88.137	16.394	71.743	437,62
Depositi liberi	80.000	15.000	65.000	433,33
Conti correnti servizi resi	8.137	1.394	6.743	483,72
A termine o con preavviso	1.744.393	1.342.198	402.195	29,97
Depositi vincolati	273.790	287.506	-13.716	-4,77
Altri finanziamenti	1.470.603	1.054.692	415.911	39,43
Totale	1.832.530	1.358.592	473.938	34,88

Composizione della voce 20 "Debiti verso clientela"

La voce include le seguenti forme tecniche:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
A vista	327.786	313.264	14.522	4,64
Depositi a risparmio di Cl. ord.	35.679	24.970	10.709	42,89
C/c passivi con Cl. Ord. liberi	292.107	288.294	3.813	1,32
A termine o con preavviso	6.208	12.477	-6.269	-50,24
Pronti contro termine passivi	4.796	12.427	-7.631	-61,41
Altri fondi raccolti da Cl. ord.	1.412	50	1.362	2.724,00
Totale	333.994	325.741	8.253	2,53

I rapporti connessi ad operazioni con l'estero sono iscritti in Bilancio solo al momento del regolamento di tali operazioni.

I conti correnti passivi sono stati depurati dalle cosiddette "partite illiquide" relative ad accreditati a fronte di presentazioni di effetti s.b.f. con valuta successiva alla data di chiusura del periodo.

Ai singoli rapporti con clientela sono state inoltre attribuite le partite "sospese" in essere a fine periodo e di pertinenza dei rapporti stessi.

6.1 Debiti verso banche

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Operazioni pronti contro termine	0	0	0	0
b) Prestiti di titoli	0	0	0	0

6.2 Debiti verso clientela

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Operazioni pronti contro termine	4.796	12.427	-7.631	-61,41
b) Prestiti di titoli	0	0	0	0

Composizione della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

La voce include le seguenti forme tecniche:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Obbligazioni	410.441	284.109	126.332	44,47
Certificati di deposito	2.091	4.153	-2.062	-49,65
Totale	412.532	288.262	124.270	43,11

Si precisa che nella voce "obbligazioni" sono inclusi prestiti obbligazionari "strutturati" per complessive 44.050 migliaia di euro, coperti con specifici contratti derivati, i quali figurano nella tabella 10.7 "Derivati finanziari ripartiti per tipologia" della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 7 7.1 Composizione della voce 90 "Fondi per rischi su crediti"

I fondi La voce in esame non risulta avvalorata.

7.2 Variazioni nell'esercizio "Fondi per rischi su crediti"

La voce in esame non risulta avvalorata.

Voce 70 - Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni intervenute nell'anno nella consistenza della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato":

	31/12/2005	31/12/2004
A. Saldo all'inizio di periodo	2.854	2.307
Aumenti	933	739
Accantonamenti dell'esercizio	933	739
Diminuzioni	172	192
Utilizzi per erogazioni dell'esercizio	172	192
Altri movimenti - utilizzi	0	0
Saldo finale di periodo	3.615	2.854

7.3 Composizione della voce 80 - Sottovoce c - "Fondi per rischi e oneri"

La voce è così costituita:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Fondo rischi indennità cessazione rapporti di agenzia	332	1.213	-881	-72,63
Fondo indennità di fine mandato Amministratori	311	262	49	18,70
Fondo rischi per "crediti dubbi" sofferenze implicite leasing	1.261	1.581	-320	-20,24
Fondo rischi per crediti leasing in "bonis"	4.950	3.768	1.182	31,37
Fondo rischi per oneri definiti su cespiti in locazione finanziaria (ris. finanziaria negativa)	402	613	-211	-34,42
Fondo rischi per oneri - altri accantonamenti	0	1.020	-1.020	-100,00
Totale	7.256	8.457	-1.201	-14,20

70

Le variazioni nel periodo delle singole voci risultano:

Fondo rischi indennità cessazione rapporti di agenzia	31/12/2005	31/12/2004
Saldo all'inizio di periodo	1.213	931
- Utilizzi	994	5
- Accantonamenti	113	287
Saldo finale di periodo	332	1.213

Il decremento della voce in esame è motivato dalla quota dell'indennità risoluzione rapporto (FIRR) corrisposta agli Agenti Leasing trasferiti nella società Hypo Alpe-Adria-Finance Srl.

Fondo rischi per crediti dubbi sofferenze implicite leasing	31/12/2005	31/12/2004
Saldo all'inizio di periodo	1.581	707
- Utilizzi	1.009	501
- Accantonamenti	689	1.375
Saldo finale di periodo	1.261	1.581

Fondo rischi per crediti leasing in bonis	31/12/2005	31/12/2004
Saldo all'inizio di periodo	3.768	3.492
- Utilizzi	941	1.800
- Accantonamenti	2.123	2.076
Saldo finale di periodo	4.950	3.768

Il fondo copre la previsione di perdita derivante da “crediti impliciti leasing” i cui contratti sono classificati come “anomali”. La valutazione dei crediti a sofferenza è stata operata in modo analitico, credito per credito, sulla base dell’entità del previsto recupero.

Fondo rischi per oneri definiti su cespiti in locazione finanziaria (riserva finanziaria negativa)	31/12/2005	31/12/2004
Saldo all'inizio di periodo	613	460
- Utilizzi	211	0
- Accantonamenti	0	153
Saldo finale di periodo	402	613

Il fondo rischi per operazioni leasing accoglie gli accantonamenti connessi alla valutazione del

Qualora le operazioni di locazione finanziaria fossero state contabilizzate secondo la metodologia finanziaria si sarebbero prodotti gli stessi effetti negativi sul patrimonio netto pari a 253 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale.

Fondo rischi ed oneri - altri accantonamenti	31/12/2005	31/12/2004
Saldo all'inizio di periodo	1.020	907
- Utilizzi	1.020	899
- Accantonamenti	0	1.012
Saldo finale di periodo	0	1.020

Il fondo, interamente utilizzato nel corso del 2005, era stato costituito per fronteggiare oneri relativi a spese generali e spese per il personale. In sede di redazione del presente Bilancio, non sono stati ravvisati presupposti per effettuare accantonamenti per spese generali e gli oneri del personale di competenza dell'esercizio sono stati contabilizzati alla voce "Altre passività".

Composizione della voce 80 - Sottovoce b - Fondi imposte e tasse

La composizione del Fondo è la seguente:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Fondo imposte dirette correnti	15.067	13.358	1.709	12,79
Fondo imposte dirette differite	7.777	11.818	-4.041	-34,19
Fondo imposte indirette e tasse	749	664	85	12,80
Totale	23.593	25.840	-2.247	-8,70

Il fondo imposte e tasse fronteggia il debito per IRES ed IRAP non ancora liquidato, sia corrente che differito, l'imposta sostitutiva sui finanziamenti prevista dal D.P.R. 601/73 relativa al secondo semestre dell'esercizio, nonché il debito residuo per l'imposta di bollo da versare a conguaglio di quanto già provvisoriamente liquidato dall'Ufficio del Registro e versato durante l'esercizio.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella consistenza del fondo imposte e tasse sono le seguenti:

	31/12/2005	31/12/2004
Saldo all'inizio di periodo	25.840	17.274
Aumenti	17.339	20.666
- Accantonamenti	17.211	20.515
- Altre variazioni	128	151
Diminuzioni	19.586	12.100
- Utilizzi	14.843	12.100
- Altre variazioni accantonamenti	4.743	0
Saldo finale di periodo	23.593	25.840

Gli accantonamenti sono relativi ad imposte di competenza dell'esercizio non ancora liquidate, di cui 15.067 migliaia di euro a fronte di imposte dirette correnti, 1.395 migliaia di euro a fronte delle imposte differite sorte nell'esercizio e 749 migliaia di euro a fronte di imposte indirette.

La voce "Altre variazioni" accoglie l'effetto dell'adeguamento dell'aliquota prospettica IRAP al 4,92% pari alla aliquota media IRAP corrisposta dall'istituto.

Gli utilizzi includono, oltre ai versamenti delle imposte dirette ed indirette dell'esercizio precedente, anche le passività per imposte differite annullate nell'esercizio per 821 migliaia di euro.

La voce "Altre variazioni" include le rettifiche alla fiscalità differita conseguenti al diverso trattamento fiscale delle operazioni di rilocazione finanziaria con retrocessione al precedente conduttore di un corrispettivo di recesso anticipato. In precedenza tale corrispettivo veniva imputato a Conto Economico e fiscalmente dedotto nell'esercizio, mentre tra i ricavi veniva registrata una plusvalenza da rilocazione (iscritta) capitalizzata nel valore dell'immobile, la cui tassazione veniva differita con accantonamento civilistico nel relativo fondo imposte differite. Di conseguenza anche gli ammortamenti sul cespite rivalutato venivano considerati parzialmente indeducibili per la parte relativa alla plusvalenza iscritta; tali ammortamenti generavano civilisticamente fiscalità anticipata.

Il nuovo metodo contabile prevede la diretta capitalizzazione del corrispettivo di recesso anticipato nel valore dell'immobile, quale onere accessorio allo stesso, e la contabilizzazione della plusvalenza da rilocazione soltanto per il margine netto che eventualmente residua. Soltanto la tassazione di tale plusvalenza netta viene differita, di conseguenza anche la indeducibilità degli ammortamenti si riduce proporzionalmente.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia contabile e del conseguente diverso trattamento fiscale sopra descritto, è stata rettificata la fiscalità differita (sulle plusvalenze) e anticipata (sugli ammortamenti) contabilizzata in eccesso negli anni precedenti.

Informativa sulla fiscalità differita

Relativamente alla rilevazione in Bilancio della “fiscalità differita” si precisa quanto segue:

- per quanto attiene al criterio utilizzato per la rilevazione della fiscalità differita, è stato applicato l’“income statement liability method” (c.d. metodo del “Conto Economico”), in considerazione anche del fatto che non si è rilevata fiscalità differita imputabile al solo patrimonio netto;
- si è proceduto all’iscrizione delle imposte anticipate, sia a fronte di differenze temporanee con tempi di “inversione” predeterminati che a fronte di differenze temporanee con tempi di “inversione” non predeterminati, ritenendosi per esse soddisfatto il requisito della “ragionevole certezza” del loro recupero; sulla base infatti dell’analisi condotta, sia retrospettiva (serie storica dei redditi imponibili prodotti nei passati esercizi dalla Banca) che prospettica (indicazioni contenute nei piani previsionali circa l’entità dei redditi futuri attesi), è stata ritenuta realistica l’attesa di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire i rientri delle suddette imposte anticipate;
- in relazione alla contabilizzazione del fondo imposte differite si è ritenuto che vi siano i presupposti perché l’onere fiscale latente si traduca in onere effettivo anche con riferimento alle passività per imposte differite connesse a differenze temporanee con profilo di “inversione” non predeterminato;
- la stima del carico fiscale è stata effettuata considerando un’aliquota IRAP del 4,92% ed un’aliquota IRES del 33%, che ragionevolmente si è ritenuto possano essere ancora in vigore nei singoli esercizi in cui si riverseranno le medesime differenze temporanee;
- le variazioni intervenute nelle imposte anticipate sono incluse nella voce 130 “Altre Attività”, mentre le passività per imposte differite sono incluse nella voce 80 b) “Fondi imposte e tasse”.

74

Attività per imposte anticipate

Le principali componenti negative di reddito che hanno concorso alla determinazione delle imposte anticipate sono: le spese di rappresentanza, i compensi agli amministratori e le erogazioni liberali non corrisposti nell’esercizio, gli ammortamenti non deducibili, le minusvalenze contabili derivanti da operazioni di rilocalizzazione finanziaria di beni in leasing, le svalutazioni di crediti effettuate oltre il limite di deducibilità fiscale, e gli accantonamenti e gli utilizzi relativi al “Fondo rischi per oneri definiti su cespiti in locazione finanziaria”.

L’importo complessivo di 1.956 migliaia di euro è incluso nella voce “Altre Attività” dello Stato Patrimoniale.

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono le seguenti:

7.4 Variazione nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

	31/12/2005	31/12/2004
1. Importo iniziale	3.079	2.283
2. Aumenti	522	1.153
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	495	1.089
2.2 Altri aumenti	27	64
3. Diminuzioni	1.645	357
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	428	357
3.2 Altre diminuzioni	1.217	0
4. Importo finale	1.956	3.079

Le imposte anticipate sorte ed annullate nell'esercizio sono state iscritte con pertinente segno algebrico, alla voce 220 "imposte sul reddito d'esercizio" del Conto Economico.

La voce "Altri aumenti" accoglie l'effetto dell'adeguamento dell'aliquota prospettica IRAP al 4,92% pari alla aliquota media IRAP corrisposta dall'istituto.

La voce "Altre diminuzioni" accoglie l'effetto del cambio di metodo contabile già commentato in relazione alle variazioni del Fondo Imposte e Tasse.

Passività per imposte differite

Le principali componenti positive di reddito che concorrono alla determinazione delle imposte differite sono le plusvalenze iscritte relative alle rilocalizzazioni di cespiti oggetto di contratti di leasing e la sopravvenienza attiva derivante dalla eliminazione delle cosiddette "interferenze fiscali" intervenuta nell'esercizio 2004 in connessione a quanto previsto dal combinato normativo disposto dalla riforma societaria (abrogazione del comma 2 all'art. 2426 del Codice Civile ed analoga eliminazione delle disposizioni contenute negli articoli 15, comma 3, e 39, comma 2, del D.Lgs. 87/92) e dalla riforma fiscale (nuovo art. 109, comma 4, del TUIR).

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono pertanto le seguenti:

7.5 Variazione nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	31/12/2005	31/12/2004
1. Importo iniziale	11.818	5.492
2. Aumenti	1.523	6.645
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	1.395	2.133
2.2 Altri aumenti	128	4.512
3. Diminuzioni	5.564	319
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	821	319
3.2 Altre diminuzioni	4.743	0
4. Importo finale	7.777	11.818

Le imposte differite sorte ed annullate nell'esercizio sono state iscritte, con il pertinente segno algebrico, alla voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto Economico.

La voce "Altri aumenti" accoglie l'effetto dell'adeguamento dell'aliquota IRES prospettiva al 33%.

La voce "Altre diminuzioni" accoglie l'effetto del cambio di metodo contabile già commentato in relazione alla variazione del Fondo Imposte e Tasse.

76

SEZIONE 8
Il capitale sociale, le
riserve, il fondo per
rischi bancari generali
e le passività
subordinate

Le voci oggetto di analisi nella presente sezione sono riportate di seguito.

Il patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2005 risulta composto dalle seguenti poste:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
100. Fondo per rischi bancari generali	700	700	0	0,00
120. Capitale sociale	158.188	98.188	60.000	61,11
140. Riserve	51.130	24.432	26.698	109,27
- Riserva legale	3.580	2.238	1.342	59,96
- Riserva statutaria	47.550	22.194	25.356	114,25
150. Riserve da rivalutazione	16	16	0	0,00
Totale patrimonio	210.034	123.336	86.698	70,29
170. Utile d'esercizio	20.959	26.698	-5.739	-21,50
Totale	230.993	150.034	80.959	53,96

Voce 100 "Fondo rischi bancari generali"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
100. Fondo rischi bancari generali	700	700	0	0
Totale	700	700	0	0

Il fondo in esame, costituito nel precedente esercizio, è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa, rafforzando la solidità del patrimonio della Banca.

Voce 110 "Passività subordinate"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
110. Passività subordinate	53.165	128.165	-75.000	-58,52
Totale	53.165	128.165	-75.000	-58,52

La voce in esame risulta composta dai seguenti prestiti:

Finanziamento denominato "strumento ibrido di patrimonializzazione" computabile nel patrimonio di vigilanza:

- ente finanziatore: Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G. di Klagenfurt (Austria)
- importo: 5.165 migliaia di euro;
- data di erogazione: 23/12/1999;
- durata: 10 anni;
- tasso: euribor 3 mesi maggiorato di uno spread dello 0,50% annuo;
- pagamento interessi: trimestrali;
- rimborso: in un'unica soluzione alla scadenza previo nulla osta della Banca d'Italia.

Prestito obbligazionario subordinato da 20.000 migliaia di euro emesso il 30 settembre 2002:

- tasso di interesse: euribor 6 mesi maggiorato dello 0,65%;
- data scadenza: 30 settembre 2012;
- clausola di rimborso anticipato: la Banca ha la facoltà dopo il 18° mese, previo consenso della Banca d'Italia, di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito senza penali od oneri;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non è prevista la conversione in capitale.

Prestito obbligazionario subordinato da 28.000 migliaia di euro emesso il 30 giugno 2003:

- tasso di interesse: euribor 6 mesi maggiorato dello 0,55%;
- data scadenza: 30 giugno 2013;
- clausola di rimborso anticipato: la Banca ha la facoltà dopo il 18° mese, previo consenso della Banca d'Italia, di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito senza penali od oneri;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non è prevista la conversione in capitale.

Voce 120 "Capitale Sociale"

Il Capitale Sociale ammonta a euro 158.187.600, ed è rappresentato da n. 158.187.600 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna.

Si precisa che, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci nel corso dell'esercizio ha deliberato:

- In data 31 gennaio 2005 l'aumento di Capitale Sociale da euro 98.187.600 a euro 118.187.600, mediante emissione di numero 20.000.000 di azioni del valore nominale di euro 1.= cadauna.
- In data 29 agosto 2005 l'aumento di Capitale Sociale da euro 118.187.600 a euro 158.187.600, mediante emissione di numero 40.000.000 di azioni del valore nominale di euro 1.= cadauna.

Voce 140 "Riserve"

La riserva legale è aumentata rispetto all'esercizio precedente di 1.342 migliaia di euro per il riparto utili esercizio 2004.

La riserva statutaria si è incrementata di 25.356 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente per il riparto utili esercizio 2004.

Voce 150 "Riserve di rivalutazione"

La riserva di 16 migliaia di euro, costituita ai sensi della Legge n. 413/1991, non ha subito variazioni nel corso del periodo.

Voce 170 "Utile d'esercizio"

L'utile ammonta a 20.959 migliaia di euro, esso è costituito da:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese e perdite dell'esercizio	445.663	411.837	33.826	8,21
Sopravvenienze passive	5.243	5.117	126	2,46
Totale	450.906	416.954	33.952	8,14
Rendite e profitti	465.596	431.197	34.399	7,98
Sopravvenienze attive	6.269	12.455	-6.186	-49,67
Totale	471.865	443.652	28.213	6,36
Utile d'esercizio	20.959	26.698	-5.739	-21,50
Eliminazione interferenze fiscali pregresse	0	7.345	-7.345	-100,00
Utile d'esercizio normalizzato	20.959	19.353	1.606	8,30

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di Vigilanza

	31/12/2005	31/12/2004
A. Patrimonio di vigilanza		
1. Patrimonio di base (tier 1)	206.428	143.717
2. Patrimonio supplementare (tier 2)	53.181	45.839
3. Elementi da dedurre	0	0
4. Patrimonio di vigilanza	259.609	189.556
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
1. Rischio di credito	237.109	181.214
2. Rischio di mercato di cui:		
- Rischi del portafoglio non immobilizzato	790	475
- Rischi di cambio	0	308
3. Prestiti subordinati di 3° livello	0	0
4. Altri requisiti prudenziali	3.515	3.515
5. Totale requisiti prudenziali	241.414	185.512
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
1. Attività di rischio ponderate	3.017.675	2.318.900
2. Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	6,84%	6,20%
3. Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	8,60%	8,17%

- 1 Nel riquadro A della tavola è indicato l'importo del Patrimonio di vigilanza e delle sue fondamentali componenti.
- 2 Nel riquadro B sono indicati l'importo complessivo e la composizione dei requisiti patrimoniali di vigilanza.
- 3 Nel riquadro C è riportato l'ammontare delle attività di rischio ponderate determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali (B.5) e il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.
- 4 Nel medesimo riquadro sono, infine, indicati i rapporti tra il patrimonio di base e il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate (Patrimonio di vigilanza minimo richiesto: 8,00%).

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce risulta così composta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti verso erario	2.178	1.951	227	11,64
Debito verso erario per contenzioso fiscale	1.684	0	1.684	
Debiti verso enti previdenziali	828	736	92	12,50
Somme a disposizione della clientela	7.538	3.846	3.692	96,00
Debiti verso fornitori diversi	2.298	1.948	350	17,97
Debiti verso fornitori leasing	19.466	11.695	7.771	66,45
Fornitori per fatt. da ricevere e liquidare	19.573	21.631	-2.058	-9,51
Creditori per cessione crediti leasing cartolarizzati "Dolomiti 1^"	36.948	74.846	-37.898	-50,63
Creditori per cessione crediti leasing cartolarizzati "Dolomiti 2^"	247.508	247.347	161	0,07
Debiti per servizio d'incasso crediti leasing cartolarizzati	9.364	27.921	-18.557	-66,46
Corrispettivi anticipati da clienti leasing	38.968	33.227	5.741	17,28
Rettifiche di valore "derivati"	2.399	1.357	1.042	76,79
Rettifiche di valore valute	14.310	18.791	-4.481	-23,85
Partite viaggianti con filiali	101	22	79	359,09
Altri debiti diversi	13.565	10.280	3.285	31,96
Creditori diversi altre partite transitorie	16.052	5.989	10.063	168,02
Creditori diversi altre partite transitorie - rettifiche per la riclassifica del portafoglio effetti ed altri	0	1.760	-1.760	-100,00
Totale	432.780	463.347	-30.567	-6,60

9.2 Composizione voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Al 31/12/2005 tale raggruppamento è così composto:

Ratei passivi

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Su interessi su titoli di debito	4.474	3.693	781	21,15
Su interessi verso banche	5.340	3.087	2.253	72,98
Su interessi prestiti e dep.ti subordinati	154	1.368	-1.214	-88,74
Su operazioni pronti contro termine	8	27	-19	-70,37
Su indicizzazione di cambio e tasso contratti leasing	485	536	-51	-9,51
Su altre partite	974	933	41	4,39
Totale	11.435	9.644	1.791	18,57

82

Risconti passivi

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Su interessi operazioni a termine	523	0	523	
Su commissioni su crediti di firma	110	108	2	1,85
Su commissioni per operazioni con derivati	1.161	1.328	-167	-12,58
Su canoni e maxicanoni leasing	0	141	-141	-100,00
Su altre partite	511	368	143	38,86
Totale	2.305	1.945	360	18,51
Totale ratei e risconti	13.740	11.589	2.151	18,56

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Non sono state apportate rettifiche alle voci dell'attivo e del passivo per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti delle garanzie e degli impegni
 Le garanzie e gli impegni relativi alle voci 10 e 20, nonché le altre operazioni “fuori Bilancio”.

10.1 Composizione della voce 10 “Garanzie rilasciate”

Le “garanzie rilasciate” sono classificate, secondo le seguenti finalità economiche:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Crediti di firma di natura commerciale	14.722	10.512	4.210	40,05
b) Crediti di firma di natura finanziaria	12.052	10.389	1.663	16,01
c) Attività costituite in garanzia	0	0	0	0,00
Totale	26.774	20.901	5.873	28,10

10.2 Composizione della voce 20 “Impegni”

La voce si compone di:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	5.784	772	5.012	649,22
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	276.600	209.067	67.533	32,30
di cui: Fondo interbancario di tutela depositi	653	473	180	38,05
Totale	282.384	209.839	72.545	34,57

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Nella presente voce sono riportate le attività della Banca costituite a garanzia di propri debiti.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Finanziamenti da clientela (pronti contro termine)	4.742	12.307	-7.565	-61,47
Depositi propri presso banche a cauzione assegni circolari	0	0	0	0
Totale	4.742	12.307	-7.565	-61,47

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

Nella presente voce viene riportato l'importo delle linee di credito ricevute dalla Banca ancora utilizzabili.

L'Istituto non ha linee di credito in essere con la Banca Centrale.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Banche centrali	0	0	0	0
b) Altre banche	569.525	388.747	180.778	46,50
Totale	569.525	388.747	180.778	46,50

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre Operazioni
1. Compravendite	356.622	25.644	0
1.1 Titoli	-	6.599	0
- acquisti	-	5.879	0
- vendite	-	720	0
1.2 Valute	356.622	19.045	0
- valute contro valute	114.789	11.035	0
- acquisti contro euro	61.082	6.616	0
- vendite contro euro	180.751	1.394	0
2. Depositi e finanziamenti	0	40.552	0
- Da erogare	0	552	0
- Da ricevere	0	40.000	0

Nella presente tabella sono riportate le operazioni "fuori Bilancio" in essere a fine esercizio. I valori fanno riferimento al prezzo di regolamento dei contratti stessi per quanto riguarda le compravendite di titoli e valute che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali; nel caso di contratti che prevedono lo scambio di due valute si è fatto convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare;

Le compravendite di titoli espese al punto 1.1, si riferiscono ad operazioni contratte entro la data di chiusura dell'esercizio, ma con regolamento successivo alla stessa.

Le compravendite di valute, espese al punto 1.2, si riferiscono ad operazioni a termine in cambi di "copertura" generica.

I depositi e i finanziamenti da ricevere, indicati al punto 2, si riferiscono a depositi di banche.

10.6 Contratti derivati su crediti

Alla data in esame non sussistono contratti derivati su crediti.

10.7 Derivati finanziari ripartiti per tipologie (valori nozionali)

Tipologia operazioni/ sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi			Titoli di capitale ed indici azionari			Tassi di cambio ed oro			Altri valori		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
2. Interest rate swap	0	115.150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Currency interest rate swap	0	0	0	0	0	0	0	0	22.363	0	0	0
5. Basis swap	98.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9. Opzioni cap												
- Acquistate	0	4.750	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Emesse	0	0	4.750	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11. Altre opzioni												
- Acquistate												
- Esotiche	0	10.000	0	10.510	29.050	0	0	5.000	0	0	0	0
- Emesse												
- Esotiche	0	0	10.000	5.470	0	29.050	0	0	5.000	0	0	0

10.8 Derivati finanziari: Acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

Tipologia operazioni/ sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi			Titoli di capitale ed indici azionari			Tassi di cambio ed oro			Altri valori		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	22.363	0	0	0
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- Acquisti	98.000	126.900	0	10.510	29.050	0	0	5.000	0	0	0	0
- Vendite	0	3.000	14.750	5.470	0	29.050	0	0	5.000	0	0	0

86

10.9 Derivati finanziari "Over the counter" rischio di controparte

Controparti sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi				Titoli di capitale ed indici azionari				Tassi di cambio ed oro				Altri valori			
	Valore nozionale	Lordo (Fair value positivo)	Compensato (Fair value positivo)	Esposizione futura	Valore nozionale	Lordo (Fair value positivo)	Compensato (Fair value positivo)	Esposizione futura	Valore nozionale	Lordo (Fair value positivo)	Compensato (Fair value positivo)	Esposizione futura	Valore nozionale	Lordo (Fair value positivo)	Compensato (Fair value positivo)	Esposizione futura
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE																
A.3 Banche	49.000	140	140	245	10.510	56	27	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. OPERAZIONI DI COPERTURA																
B.3 Banche	76.900	1.756	1.276	467	29.050	3.733	0	2.224	5.000	93	0	250	0	0	0	0

10.10 Derivati finanziari "Over the counter" rischio finanziario

Controparti sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi		Titoli di capitale ed indici azionari		Tassi di cambio ed oro		Altri valori	
	Lordo (Fair value negativo)	Compensato (Fair value negativo)	Lordo (Fair value negativo)	Compensato (Fair value negativo)	Lordo (Fair value negativo)	Compensato (Fair value negativo)	Lordo (Fair value negativo)	Compensato (Fair value negativo)
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
A.3 Banche	140	140	0	0	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	29	0	0	0	0	0
B. OPERAZIONI DI COPERTURA								
B.3 Banche	2.160	2.160	0	0	0	0	0	0
C. ALTRI RAPPORTI								
C.3 Banche	0	0	0	0	2.314	2.314	0	0
C.7 Altri soggetti	480	0	3.733	0	93	0	0	0

SEZIONE 11
Concentrazione e
distribuzione delle
attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) ammontare	0	41.013	-41.013	-100,00
b) numero	0	2	-2	-100,00

Al 31 dicembre 2005 non esistono posizioni affidate dalla Banca classificabili come "grandi rischi".

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie debitori

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Stati	0	0	0	0
b) altri Enti Pubblici	8.159	12.492	-4.333	-34,69
c) imprese non finanziarie	2.537.655	2.022.711	514.944	25,46
d) enti finanziari	25.981	18.468	7.513	40,68
e) famiglie produttrici	257.230	227.553	29.677	13,04
f) altri operatori	211.074	162.909	48.165	29,57
Totale	3.040.099	2.444.133	595.966	24,38

Nella voce sono ricomprese le immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti per comparto economico di appartenenza dei debitori è stata effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalle istruzioni della Banca D'Italia.

I crediti che formano oggetto delle suddette distribuzioni includono anche l'importo dei beni dati in locazione finanziaria (leasing).

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) altri servizi	857.351	635.291	222.060	34,95
b) servizi commercio	443.513	380.508	63.005	16,56
c) edilizia e OO.PP.	327.801	263.601	64.200	24,35
d) prodotti in metallo	11.884	217.117	-205.233	-94,53
e) altri prodotti industriali	202.339	172.420	29.919	17,35
f) altre branche	713.076	578.554	134.522	23,25
Totale	2.555.964	2.247.491	308.473	13,73

11.4 Distribuzione garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Stati	0	0	0	0
b) altri Enti Pubblici	0	0	0	0
c) banche	3.489	1.432	2.057	143,65
d) imprese non finanziarie	11.177	11.700	-523	-4,47
e) enti finanziari	912	1	911	91.100,00
f) famiglie produttrici	5.817	5.457	360	6,60
g) altri operatori	5.379	2.311	3.068	132,76
Totale	26.774	20.901	5.873	28,10

La distribuzione per controparti è stata effettuata in base alla categoria economica di appartenenza dell'ordinante, cioè del soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia della Banca.

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Le attività, le passività, le garanzie e gli impegni sono distribuiti territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte.

I titoli sono costituiti dalle voci 20 e 50 dell'attivo.

I crediti verso la clientela includono anche l'importo dei beni dati in locazione finanziaria (leasing).

La voce risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	3.071.414	4.497	15.569	3.091.480
1.1 Crediti verso banche	25.711	1.165	2.526	29.402
1.2 Crediti verso clientela	3.023.724	3.332	13.043	3.040.099
1.3 Titoli	21.979	0	0	21.979
2. PASSIVO	921.750	1.691.879	18.592	2.632.221
2.1 Debiti verso banche	179.603	1.636.880	16.047	1.832.530
2.2 Debiti verso clientela	329.615	1.834	2.545	333.994
2.3 Debiti rappresentati da titoli	412.532	0	0	412.532
2.4 Altri conti	0	53.165	0	53.165
3. GARANZIE E IMPEGNI	305.042	316	3.800	309.158

11.6 Distribuzione temporale delle attività e passività

Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso fisso	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso indicizzato	oltre 5 anni tasso fisso	oltre 5 anni tasso indicizzato	
1. Attivo	539.745	223.101	233.080	119.020	1.104.750	10.589	1.121.387	4.624
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	0	0	0	0	10.801	0	0	0
1.2 Crediti verso banche	21.278	3.500	0	0	0	0	0	4.624
1.3 Crediti verso clientela	518.361	178.330	221.987	11.812	990.120	602	1.118.887	0
1.4 Obbligazioni e altri titoli di deb.	0	0	2.899	0	5.779	0	2.500	0
1.5 Operazioni "fuori Bilancio"	106	41.271	8.194	107.208	98.050	9.987	0	0
2. Passivo	420.056	364.883	81.551	101.801	421.012	577.556	930.177	0
2.1 Debiti verso banche	90.637	127.407	13.884	0	146.107	577.318	877.177	0
2.2 Debiti verso clientela	329.198	4.594	202	0	0	0	0	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	115	11.706	24.508	101.513	269.689	0	5.000	0
- obbligazioni	0	10.000	24.238	101.513	269.689	0	5.000	0
- certificati di deposito	115	1.706	270	0	0	0	0	0
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	5.165	0	48.000	0
2.5 Operazioni "fuori Bilancio"	106	221.176	42.957	288	51	238	0	0

La tabella riporta la situazione delle attività e passività con riferimento alla loro durata residua, corrispondente all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del Bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento viene fatto riferimento alla durata residua delle singole rate.

I crediti verso clientela includono anche l'importo dei beni dati in locazione (leasing).

11.7 Attività e passività in valuta

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Attività	42.018	30.877	11.141	36,08
1. Crediti verso banche	4.341	504	3.837	761,31
2. Crediti verso clientela	37.528	30.298	7.230	23,86
5. Altri conti	149	75	74	98,67
b) Passività	509.327	381.576	127.751	33,48
1. Debiti verso banche	462.093	371.330	90.763	24,44
2. Debiti verso clientela	47.234	10.246	36.988	361,00

La voce a) 2. non include l'importo dei beni dati in locazione finanziaria (leasing) con piano finanziario (di rientro) in valuta, l'importo di tali contratti al 31 dicembre è pari a 584.942 migliaia di euro contro le 471.696 migliaia di euro dell'esercizio 2004.

11.8 "Operazione di cartolarizzazione"

Operazioni di cartolarizzazione proprie

Le operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Banca hanno la finalità di reperire nuovi mezzi finanziari.

La conseguente cessione pro-soluto di attività di rischio riduce l'impegno del Patrimonio di Vigilanza ai fini dei coefficienti di solvibilità.

Il ruolo di Servicer permette alla Banca quale mandatario per l'incasso ed il recupero dei crediti, di conservare la gestione con il cliente.

Si riporta di seguito le caratteristiche delle due operazioni di cartolarizzazione poste in essere dalla Banca ai sensi della Legge 130/99, negli esercizi 2000 e 2002, ed aventi per oggetto crediti "performing" derivanti da contratti leasing.

L'operazione di "cartolarizzazione 1".

Nel mese di giugno del 2000 è stata conclusa la prima operazione di cessione e conseguente cartolarizzazione di un portafoglio crediti.

Con tale operazione la Banca ha ceduto pro-soluto un portafoglio di crediti pari a 158 milioni di euro alla Dolomiti Finance S.r.l., società italiana di cartolarizzazione.

I crediti ceduti, denominati in valute euro, riguardano contratti di locazione aventi ad oggetto automobili, beni strumentali, immobili e veicoli commerciali.

L'operazione in oggetto è di tipo “revolving”, cioè consente di effettuare cessioni successive con cadenza trimestrale, attraverso questo meccanismo viene mantenuta l'uguaglianza tra crediti in essere e titoli emessi.

Al 31 dicembre 2005 il controvalore di cessione relativo al monte crediti cartolarizzato, inclusivo delle cessioni “revolving” succedutesi, è pari 353 milioni di euro.

La società veicolo, Dolomiti Finance S.r.l., ha emesso titoli per 158 milioni di euro, l'operazione è stata sottoposta alla valutazione dall'agenzia di rating Moody's.

Riportiamo di seguito la tipologia e la quantità dei titoli “asset backed”:

Classe	Rating da Moody's	Denominazione	Importo Nominale in euro	Tasso d'interesse	Rimborso atteso	Scadenza legale
Senior A1	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2006 TV	112.500.000	3 M Euribor + 35 bps	In 5 rate costanti trimestrali a partire dal 25/01/2005	25/10/2006
Senior A2	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2009 TV	37.500.000	3 M Euribor + 45 bps	In 5 rate costanti trimestrali a partire dal 25/01/2008	25/10/2009
Mezzanine B	A2	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2009 TV	7.150.000	3M Euribor + 65 bps	In 10 rate trimestrali a partire dal 25/01/2005	25/10/2009
Junior C	no rated	Dolomiti Finance S.r.l. 2000-2009 TV	1.015.000	3M Euribor + 10%	25/10/2009	25/10/2009

I titoli della classe junior (Classe C) , privi di rating, sono stati interamente sottoscritti dalla nostra Banca e risultano iscritti nel Bilancio 2005 per l'importo nominale, non avendo ravvisato elementi per l'iscrizione a Conto Economico di rettifiche di valore.

L'operazione è stata completata con la stipula di un "interest rate swap" tra la Dolomiti Finance S.r.l (società veicolo) e la Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G. di Klagenfurt, al fine di coprire il rischio di tasso derivante dalla diversa indicizzazione e periodicità tra gli interessi sui crediti leasing cartolarizzati e gli interessi pagati sui titoli obbligazionari emessi.

L'operazione di "Cartolarizzazione 2"

Nel mese di dicembre 2002 la Banca ha avviato la seconda operazione di cartolarizzazione di crediti performing derivati da contratti leasing.

L'operazione ha riguardato la cessione di crediti per 250 milioni di euro alla Dolomiti Finance S.r.l., società italiana di cartolarizzazione. I crediti ceduti sono denominati in euro con interesse a tasso fisso oppure variabile indicizzato all'Euribor a 1 mese, all'Euribor a 3 mesi o al Libor sullo Yen a 3 mesi. L'operazione in oggetto è di tipo "revolving", cioè consente di effettuare cessioni successive con cadenza trimestrale, attraverso questo meccanismo viene mantenuta l'uguaglianza tra crediti in essere e titoli emessi. Al 31 dicembre 2005 il controvalore di cessione relativo al monte crediti cartolarizzato, inclusivo delle cessioni "revolving" succedutesi, è pari 456 milioni di euro.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dall'agenzia di rating Moody's. Dalla società veicolo sono stati emessi titoli per 250 milioni di euro così suddivisi:

Classe	Rating da Moody's	Denominazione	Importo Nominale in euro	Tasso d'interesse	Vita media ponderata attesa	Rimborso atteso	Scadenza legale
Senior A1	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	150.000.000	Tasso di interesse Bei +0,15%	7,5 anni	15/12/2015	15/12/2017
Senior A2	Aaa	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	75.000.000	3 M Euribor + 0,44%	7,5 anni	15/12/2015	15/12/2017
Mezzanine B	A2	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	22.500.000	3 M Euribor + 1,00%	10 anni	15/12/2015	15/12/2017
Junior C	no rated	Dolomiti Finance S.r.l. 2002-2017 TV	2.500.000			15/12/2015	15/12/2017

I titoli della classe junior (Classe C), privi di rating, sono stati interamente sottoscritti dalla nostra Banca e risultano iscritti nel Bilancio al 31 dicembre 2005 per l'importo nominale, non avendo ravvisato elementi per l'iscrizione a Conto Economico di rettifiche di valore.

L'operazione è stata completata con la stipula di due "interest rate swap e un "cross currency swap" tra la Dolomiti Finance S.r.l. (società veicolo) e la Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G. di Klagenfurt. I due "IRS" coprono il rischio di tasso derivante dalla diversa indicizzazione e periodicità tra gli interessi sui crediti leasing cartolarizzati e gli interessi pagati sui titoli obbligazionari emessi. Il "CCS" copre, in capo alla società veicolo, il rischio di cambio sui crediti ceduti denominati in divisa Yen, nonché il rischio di tasso derivante dall'indicizzazione dei suddetti contratti al tasso Jpy Libor convertendolo in tasso Euribor. Analogo contratto di "CCS", ma di segno opposto, è stato stipulato tra la Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G. di Klagenfurt e la Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. ("mirror swap"), controbilanciato da tre operazioni swaps di tesoreria classici con scadenza a breve termine (3 mesi) stipulati dalla nostra Banca con altre controparti bancarie e destinati ad essere rinnovati trimestralmente fino alla scadenza dell'operazione di "CCS". Il suddetto contratto di "CCS" stipulato dalla nostra Banca, seppure dotato di un'opzione di estinzione anticipata esercitabile trimestralmente, è destinato ad essere mantenuto in essere fino alla scadenza dei contratti in valuta presenti nella società veicolo (2017 - ovvero altre date inferiori in relazione alle esigenze di conversione della valuta di riferimento Yen, richieste dai clienti) e viene pertanto mantenuto al costo adeguando il nozionale residuo al tasso di cambio di fine esercizio. L'importo nozionale del suddetto CCS, è passato da 35 milioni di euro al 31.12.2004 a 22 milioni di euro al 31.12.2005 a seguito del progressivo rimborso del debito residuo dei contratti di leasing ceduti oggetto di copertura.

In sostanza, le operazioni predette costituiscono per la Banca degli strumenti gestionali per conseguire l'obiettivo di:

- offrire copertura ai rischi di cambio e di tasso alla società veicolo;
- massimizzare il ritorno economico per la Banca attraverso i proventi variabili connessi alle obbligazioni "junior" detenute;

il tutto senza ripercussioni negative per il Conto Economico della Banca e quindi senza l'esigenza di rettifiche di Bilancio.

Attività di "servicing".

Per entrambe le operazioni di cartolarizzazione il nostro Istituto svolge anche il ruolo di "servicer" del portafoglio, continuando a fatturare, incassare e amministrare i crediti ceduti. L'operato del "servicer" viene remunerato con una commissione "servicing fee".

Per entrambe le operazioni di cartolarizzazione si riportano di seguito i valori relativi al servizio di “servicing” al 31 dicembre 2005.

	Totale crediti cartolarizzati	Totale crediti incassati	Capitale	Interessi	Altri incassi	Non riscossi alle date
Prima cartolarizzazione	353.429	362.703	230.811	54.397	77.495	2.742
Seconda cartolarizzazione	455.945	255.087	173.509	54.888	26.690	4.948

Per quanto riguarda le performance del portafoglio ceduto, le percentuali dei contratti ritenuti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli) sono in linea con quanto previsto in sede di analisi del portafoglio e vengono costantemente monitorati.

Riportiamo nella tabella successiva la ripartizione dei crediti ceduti classificati ad andamento anomalo:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Incagli	1.147	788	359	45,56
Sofferenze	1.381	1.161	220	18,95
Totale	2.528	1.949	579	29,71

Economicità dell'operazione – “Cartolarizzazione 1”

Per quanto riguarda l'economicità della prima operazione di cartolarizzazione si precisa che grazie alla sottoscrizione della tranche subordinata dei titoli “junior” ed all’incasso delle commissioni per la gestione del portafoglio è previsto il riconoscimento di una “excess servicing fee”, ovvero dei flussi positivi che residuano dalla differenza tra gli interessi attivi relativi al portafoglio ceduto e quelli passivi pagati da Dolomiti Finance S.r.l. sui titoli obbligazionari e le spese di gestione della società veicolo.

Nel corso dell'esercizio l'extra reddito si è così concretizzato:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Interessi da prestiti subordinati	102	102	0	0,00
Altri proventi da cartolarizzazione	1.687	4.597	-2.910	-63,30
Commissioni di “servicing”	130	171	-41	-23,98
Totale	1.919	4.870	-2.951	-60,60

Economicità dell'operazione - "Cartolarizzazione 2"

Per quanto riguarda la seconda operazione di cartolarizzazione la nostra Banca ha sottoscritto integralmente la tranche "junior". Su detta junior trimestralmente maturano proventi ovvero flussi positivi che residuano dalla differenza tra gli interessi attivi relativi al portafoglio ceduto e quelli passivi pagati da Dolomiti Finance S.r.l. sui titoli obbligazionari e le spese di gestione della società veicolo. Anche per questa operazione di cartolarizzazione la nostra Banca ha sottoscritto con la società veicolo specifico contratto di "servicing"; per tale servizio è prevista la corresponsione di una commissione per il servizio di "servicing".

Nel corso dell'esercizio l'extra reddito si è così concretizzato:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Altri proventi da cartolarizzazione	11.665	12.153	-488	-4,02
Commissioni di "servicing"	222	203	19	9,36
Totale	11.887	12.356	-469	-3,80

Si precisa che gli interessi da prestiti subordinati, le commissioni di "servicing" e gli altri proventi da cartolarizzazione sono rispettivamente ricompresi nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati", nella voce 40 "Commissioni attive" e nella voce 70 "Altri proventi di gestione" del Conto Economico.

96

SEZIONE 12
Gestione e
intermediazione
per conto terzi

12.1 Negoziazione di titoli

La Banca è autorizzata a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui all'art 1, comma 5 lettera a), b), c), d) ed e) del D. Lgs. 24.02.1998 n. 58.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Acquisti	39.101	27.999	11.102	39,65
1. Regolati	39.101	27.999	11.102	39,65
2. Non regolati	0	0	0	0
b) Vendite	34.431	28.918	5.513	19,06
1. Regolati	34.431	28.918	5.513	19,06
2. Non regolati	0	0	0	0

12.2 Gestioni Patrimoniali

Nella presente voce viene indicato l'importo complessivo, a valori di mercato, dei patrimoni gestiti per conto di altri soggetti. L'informativa riguarda la sola componente delle gestioni costituita dai titoli e non quella rappresentata dalla liquidità.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il Bilancio	0	29	-29	-100,00
2. Altri titoli	131.769	81.189	50.580	62,30
Totale	131.769	81.218	50.551	62,24

Gestioni Patrimoniali garantite

Nel mese di marzo 2002 è stata avviata una linea di gestione a "capitale garantito", il capitale conferito viene garantito totalmente alla scadenza del termine di 60 mesi dal conferimento. La nostra Banca si è assunta l'impegno "diretto" verso gli investitori di restituire il capitale investito alla scadenza. Tale impegno di garanzia è trattato come un'opzione "put" emessa, pertanto a copertura del rischio finanziario la Banca si è coperta con un'operazione analoga ma di segno opposto.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Nella presente voce vengono rappresentati i titoli oggetto di contratti di custodia e di amministrazione al loro valore nominale. Sono esclusi i titoli appartenenti alle gestioni patrimoniali ricompresi nella voce 12.2. La sottovoce b) rappresenta un "di cui" della sottovoce a).

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	522.315	458.763	63.552	13,85
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il Bilancio	277.633	220.594	57.039	25,86
2. Altri titoli	244.682	238.169	6.513	2,73
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	506.390	430.733	75.657	17,56
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	22.015	26.154	-4.139	-15,83

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono iscritti in Bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Rettifiche "dare"	165.815	108.564	57.251	52,73
1. Conti correnti	32.045	22.639	9.406	41,55
2. Portafoglio centrale	111.132	70.598	40.534	57,42
3. Cassa	20.579	14.157	6.422	45,36
4. Altri conti	2.059	1.170	889	75,98
b) Rettifiche "avere"	163.635	110.324	53.311	48,32
1. Conti correnti	40	55	-15	-27
2. Cedenti effetti e documenti	162.891	109.704	53.187	48
3. Altri conti	704	565	139	25

Lo sbilancio tra le rettifiche "dare" e le rettifiche "avere", pari a 2.180 migliaia di euro, è confluito alla voce 130 "Altre attività".

98

12.5 Altre operazioni

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Assegni turistici di terzi in bianco	340	327	13	3,98
Assegni circolari di terzi in bianco	55.407	30.937	24.470	79,10
Servizi custodia cassette sicurezza	1.219	1.074	145	13,50

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Su crediti verso banche di cui:	1.214	6.319	-5.105	-80,79
- Su crediti verso banche centrali	151	110	41	37,27
b) Su crediti verso clientela di cui:	31.305	21.062	10.243	48,63
- Su crediti con fondi di t.zi in amm.ne	0	0	0	0
c) Su titoli di debito	590	587	3	0,51
d) Altri interessi attivi	1.256	1.240	16	1,29
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	1.864	3.039	-1.175	-38,66
Totale	36.229	32.247	3.982	12,35

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Su debiti verso banche	33.079	21.521	11.558	53,71
b) Su debiti verso clientela	4.245	9.138	-4.893	-53,55
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui:	12.547	9.844	2.703	27,46
Certificati di deposito	45	55	-10	-18,18
e) Su passività subordinate	138	137	1	0,73
Totale	50.009	40.640	9.369	23,05

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Su attività in valuta	982	839	143	17,04

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) su passività in valuta	4.542	1.742	2.800	160,73

SEZIONE 2
Le Commissioni

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

I proventi per commissioni attive sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Garanzie rilasciate	202	148	54	36,49
b) Derivati su crediti	0	0	0	0
c) Su servizi di gestione, intermed. e consulen.	6.050	5.030	1.020	20,28
1. Negoziazione titoli	380	281	99	35,23
2. Negoziazione di valute	362	373	-11	-2,95
3. Gestioni patrimoniali:	1.599	1.664	-65	-3,91
3.1. Individuali	1.599	1.664	-65	-3,91
4. Custodia e amministrazione di titoli	127	122	5	4,10
5. Banca depositaria	0	0	0	0
6. Collocamento di titoli	1.820	1.279	541	42,30
7. Raccolta ordini	823	648	175	27,01
8. Attività di consulenza	2	3	-1	0
9. Distribuzione di servizi di terzi:	937	660	277	41,97
9.2. Prodotti assicurativi	937	660	277	41,97
d) Servizi di incasso e pagamento	1.679	1.165	514	44,12
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	348	374	-26	-6,95
f) Servizi di esattorie e ricevitorie	0	0	0	0
g) Altri servizi	2.958	2.949	9	0,31
Totale	11.237	9.666	1.571	16,25

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" "Canali distributivi dei prodotti e servizi"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Presso propri sportelli:				
1. Gestioni patrimoniali	636	889	-253	-28,46
2. Collocamento di titoli	275	198	77	38,89
3. Servizi e prodotti di terzi	73	17	56	329,41
b) Offerta fuori sede:				
1. Gestioni patrimoniali	963	775	188	24,26
2. Collocamento di titoli	1.545	1.081	464	42,92
3. Servizi e prodotti di terzi	864	643	221	34,37

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Garanzie rilasciate	277	211	66	31,28
b) Derivati su crediti	0	0	0	0
c) Su servizi di gestione, intermed. e consulen.	4.410	3.837	573	14,93
1. Negoziazione titoli	123	97	26	26,80
2. Negoziazione di valute	29	19	10	0
3. Gestioni patrimoniali:	51	85	-34	-40,00
3.1. Portafoglio proprio	51	85	-34	-40,00
4. Custodia e amministrazione di titoli	64	56	8	14,29
5. Collocamento titoli	268	291	-23	-7,90
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	3.875	3.289	586	17,82
d) Servizi di incasso e pagamento	883	571	312	54,64
e) Altri servizi	25	16	9	56,25
Totale	5.595	4.635	960	20,71

SEZIONE 3
I profitti e le perdite da
operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Al 31 dicembre 2005, la voce presenta un saldo di 4.598 migliaia di euro e risulta così composta:

voci/operazioni	31/12/2005			31/12/2004		
	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre Operazioni
A.1 Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
A.2 Svalutazioni	-51	0	-23	-28	0	-10
B. Altri profitti/perdite	7	4.177	488	9	3.852	0
Totale	-44	4.177	465	-19	3.852	-10
1. Titoli di stato	-47	0	0	-17	0	0
2. Altri titoli di debito	3	0	0	0	0	0
3. Titoli di capitale	0	0	0	-2	0	0
4. Contratti derivati su titoli	0	0	0	0	0	0

Le "svalutazioni" di "altre operazioni", di cui al punto A.2, sono interamente costituite da minusvalori risultanti dalla valutazione al mercato dei contratti derivati su "tassi d'interesse".

Gli "altri profitti/perdite" riferiti alle "altre operazioni" di cui al punto B, sono relativi a contratti derivati senza titolo sottostante su "tassi di interesse".

102

SEZIONE 4
Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Dirigenti	4	4	0	0
b) Quadri direttivi 3° e 4° livello	70	58	12	20,69
c) Restante personale	282	235	47	20,00
Totale	356	297	59	19,87

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è stato calcolato come media aritmetica dei dipendenti in servizio all'inizio dell'esercizio (325) e a fine dell'esercizio (388).

Il dettaglio della sottovoce 80 a) "Spese del personale" è il seguente:

Dettaglio della voce 80, sottovoce A) "spese del personale"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Salari e stipendi	14.409	11.623	2.786	23,97
Oneri sociali	4.018	3.092	926	29,95
Trattamento di fine rapporto	1.016	785	231	29,43
Trattamento di quiescenza e simili	7	3	4	0,00
Altre spese riferibili al personale	1.074	696	378	54,31
Totale	20.524	16.199	4.325	26,70

Dettaglio della voce 80, sottovoce B) "Altre spese amministrative"

Sono rappresentate da:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese generali	20.492	16.498	3.994	24,21
Imposte e tasse non sul reddito	3.338	2.748	590	21,47
Totale	23.830	19.246	4.584	23,82

Le principali poste delle spese generali si riferiscono a:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese per energia elettrica, gas, acqua	254	199	55	27,64
Spese telefoniche	837	785	52	6,62
Canoni passivi servizi diversi	1.280	869	411	47,30
Canoni passivi trasmissione ed elab.ne dati	2.088	1.716	372	21,68
Spese di trasporto	285	234	51	21,79
Spese per cancelleria e stampati	461	505	-44	-8,71
Spese postali	620	489	131	26,79
Spese per auto di proprietà	265	229	36	15,72
Spese per recupero crediti	180	160	20	12,50
Spese per legali e notai	914	716	198	27,65
Spese per consulenze	381	425	-44	-10,35
Spese per altri servizi professionali	1.420	306	1.114	364,05
Spese per revisione di Bilancio	79	77	2	2,60
Fitti passivi	1.758	1.525	233	15,28
Spese per manutenzione mobili e immobili	866	677	189	27,92
Premi assicurativi	162	89	73	82,02
Compensi ad amministratori e sindaci	972	811	161	19,85
Rimborso spese a non dipendenti	69	23	46	200,00
Formazione personale non dipendente	124	97	27	27,84
Contributi associativi	146	139	7	5,04
Spese di rappresentanza	436	713	-277	-38,85
Spese per pubblicità	976	867	109	12,57
Liberalità e beneficenza	49	43	6	13,95

Spese condominiali	195	144	51	35,42
Spese per contributi diversi	180	331	-151	-45,62
Spese per visure e informazioni commerciali	2.122	1.503	619	41,18
Spese per servizio di vigilanza notturna	43	33	10	30,30
Spese per pulizie locali Banca	319	283	36	12,72
Spese per abbonamenti e pubblicazioni	46	41	5	12,20
Altri compensi a terzi	423	203	220	108,37
Altre spese servizio leasing	1.930	1.751	179	10,22
Altre spese diverse	612	515	97	18,83
Totale	20.492	16.498	3.994	24,21

Le imposte e tasse non sul reddito si riferiscono a:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Imposta di registro	233	177	56	31,64
Imposta di bollo	1.323	963	360	37,38
Tassa sui contratti di borsa	12	21	-9	-42,86
Imposta sostitutiva L. 601	764	626	138	22,04
ICI (imposta comunale sugli immobili)	823	831	-8	-0,96
Altre spese e tasse non sul reddito	183	130	53	40,77
Totale	3.338	2.748	590	21,47

5.1 "Composizione della voce 120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Rettifiche di valore su crediti di cui:	6.990	4.477	2.513	56,13
- Rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0	0	0
- Altre rettifiche forfettarie	2.482	1.000	1.482	148,20
b) Accantonamenti per garanzie e impegni di cui:	0	0	0	0
- Accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0	0	0
- Altri accantonamenti	0	0	0	0

Le rettifiche di valore su crediti sono relative a rettifiche operate in sede da valutazione dei crediti in essere a fine esercizio.

Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Come descritto nelle tabelle contenute nella Parte B – Sezione 4, sono state imputate a Conto Economico le seguenti rettifiche di valore per ammortamenti su immobilizzazioni immateriali, materiali e locazioni finanziarie:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Immobilizzazioni immateriali	2.235	2.256	-21	-0,93
Immobilizzazioni materiali	2.188	1.799	389	21,62
- Immobili ordinari	78	73	5	6,85
- Mobili e arredi, macchine e impianti ordinari	2.110	1.726	384	22,25
Locazioni finanziarie	308.440	298.640	9.800	3,28
Totale	312.863	302.695	10.168	3,36

Composizione della voce 100 "Accantonamento per rischi ed oneri"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Fondo rischi indennità cessazione rapporti di agenzia	113	287	-174	-60,63
Fondo indennità di risoluzione rapporto con amministratori	49	49	0	0,00
Fondo rischi per sofferenze implicite leasing	689	1.375	-686	-49,89
Fondo rischi per operazioni leasing	2.123	2.076	47	2,26
Fondo rischi per oneri definiti su cespiti in locazione finanziaria	0	153	-153	-100,00
Fondo per rischi ed oneri - altri accantonamenti	0	280	-280	-100,00
Totale	2.974	4.220	-1.246	-29,53

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Interessi di mora incassati nel periodo	0	0	0	0
Recupero crediti svalutati in precedenti esercizi	144	86	58	67
Recuperi valutativi su crediti svalutati in precedenti esercizi				
-in linea capitale	632	165	467	283
-per interessi di mora	21	286	-265	-93
Totale	797	537	260	48

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Negativo

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni Finanziarie"

Negativo

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Addebiti a carico di terzi per recuperi d'imposta	2.924	2.538	386	15,21
Addebiti a carico di terzi su depositi e su c/c	843	621	222	35,75
Addebiti a carico di terzi altri proventi	6.309	5.950	359	6,03
Fitti e canoni attivi	376	0	376	0
Canoni di locazione finanziaria	391.558	363.704	27.854	7,66
Utili da vendita/rilocazione di immobilizzazioni in leasing finanziario	6.166	9.144	-2.978	-32,57
Proventi da operazioni di cartolarizzazione	13.352	16.750	-3.398	-20,29
Totale	421.528	398.707	22.821	5,72

Come precisato nella Parte A – Sezione 3.3 della presente nota, a seguito del nuovo criterio di contabilizzazione delle rilocalizzazioni finanziarie, il saldo della voce “Utile da vendita/rilocazione di immobilizzazioni finanziarie” è comparabile con quella dell’esercizio precedente se incrementata di 4.413 migliaia di euro .

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Perdite da vendita/rilocazione di immobilizzazioni in leasing finanziario	236	4.495	-4.259	-94,75
Provvigioni su contratti di leasing	15.131	13.813	1.318	9,54
Rimborsi spese ad Agenti Leasing	630	681	-51	-7,49
Totale	15.997	18.989	-2.992	-15,76

Come esposto nella tabella precedente anche la voce “Perdite da vendita/rilocazione di immobilizzazioni in leasing finanziario” è comparabile con quella dell’esercizio precedente se incrementata di 4.413 migliaia di euro.

6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Proventi da realizzo di:				
- immobilizzazioni materiali e immateriali	9	42	-33	-78,57
- immobilizzazioni finanziarie	387	0	387	0
Imposte dirette - esercizi precedenti	426	0	426	0
Imposte differite - esercizi precedenti	4.743	0	4.743	0
Plusvalenze da cessione ramo d'azienda	179	0	179	100,00
Disinquinamento fiscale Ex fondo rischi su crediti "voce 90"	0	11.706	-11.706	100,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	525	715	-190	-26,57
Totale	6.269	12.463	-6.194	-49,70

Si specifica che in relazione alla variazione della modalità di contabilizzazione delle operazioni di rilocalizzazione già descritta a commento della voce 80.b "Fondo Imposte e Tasse" ed alle conseguenti rettifiche del "Fondo Imposte Differite" e della dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2004, le variazioni intervenute nei proventi straordinari ammontano a complessivi 5.169 migliaia di euro.

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
Oneri da realizzo di:				
- immobilizzazioni materiali e immateriali	2	53	-51	-96,23
Imposte dirette - esercizi precedenti	3.257	64	3.193	4.989,06
Imposte anticipate - esercizi precedenti	1.217	4.361	-3.144	-72,09
Risarcimenti a clienti leasing	271	121	150	123,97
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	496	518	-22	-4,25
Totale	5.243	5.117	126	2,46

Si specifica che in relazione alla definizione del contenzioso fiscale sull'esercizio 2003 e alla variazione della modalità di contabilizzazione delle operazioni di rilocazione già descritta a commento della voce 80.b "Fondo Imposte e Tasse" ed alle conseguenti rettifiche delle imposte anticipate e della dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2004, le variazioni intervenute negli oneri straordinari ammontano a complessivi 4.474 migliaia di euro.

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul Reddito d'Esercizio"

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
1. Imposte correnti	15.067	13.358	1.709	12,79
2. Variazione delle imposte anticipate	-94	-796	702	-88,19
3. Variazione delle imposte differite	702	1.965	-1.263	-64,27
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	15.675	14.527	1.148	7,90

SEZIONE 7

Altre informazioni
sul Conto Economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Nella presente voce deve essere indicata la ripartizione dei mercati geografici dei proventi relativi alle voci 10, 40, 60 e 70 del Conto Economico.

Per la "distribuzione territoriale" dei proventi si fa riferimento alla residenza dell'intestatario del rapporto che ha originato il provento.

In tale senso i proventi non presentano una specificità tale da richiedere la dettagliata evidenza.

Parte D – Altre informazioni

SEZIONE 1
Gli amministratori
ed i sindaci

1.1 Compensi

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Amministratori	909	779	130	16,69
b) Sindaci	113	80	33	41,25

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni assolute	Variazioni %
a) Amministratori				
- Credito erogato	0	0	0	0
- Garanzie rilasciate	0	0	0	0
b) Sindaci				
- Credito erogato	0	0	0	0
- Garanzie rilasciate	0	0	0	0

SEZIONE 2
L'impresa Capogruppo
o ente creditizio
comunitario Controllante

2.1 Denominazione

Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G.

2.2 Sede

Sede in A-9020 Klagenfurt, Alpen Adria Platz 1 (Austria)

Prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo Bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile).

In migliaia di euro

In tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento di società, l'art. 2497-bis prevede, al comma 4, che la nostra Banca deve esporre, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici relativi al Bilancio al 31 dicembre 2004 della nostra Controllante.

Bilancio al 31 dicembre 2004 - Hypo Alpe-Adria-Bank International AG

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
10	Cassa e disponibilità	43.789
20	Titoli del tesoro e valori assimilati	102.724
30	Crediti verso banche	5.061.572
40	Crediti verso clientela	3.913.636
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	733.234
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	55.094
70	Partecipazioni	5.435
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	833.701
110	Immobilizzazioni immateriali	2.765
120	Immobilizzazioni materiali	15.425
150	Altre attività	185.431
160	Ratei e risconti attivi	53.568
Totale		11.006.374

Passivo		
10	Debiti verso banche	1.117.100
20	Debiti verso clientela	540.654
30	Debiti rappresentati da titoli	8.403.010
50	Altre passività	112.444
60	Ratei e risconti passivi	201
80	Fondi accantonamento	16.287
110	Passività subordinate	254.461
120	Capitale	351.468
140	Riserve	204.049
170	Utile d'esercizio	6.700
Totale		11.006.374

CONTO ECONOMICO

10	Interessi attivi e proventi assimilati	654.840
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-614.180
30	Dividendi e altri proventi	28.222
40	Commissioni attive	6.827
50	Commissioni passive	-2.182
60	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	4.072
70	Altri proventi di gestione	6.552
80	Spese amministrative	-44.922
	a) spese per il personale	-16.805
	b) altre spese amministrative	-28.117
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-503
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	-19.597
110	Altri oneri di gestione	-99
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-12.147
170	Utile delle attività ordinarie	6.883
240	Imposte sul reddito d'esercizio	-183
260	Utile d'esercizio	6.700

Prospetto delle rivalutazioni a norma dell'art. 10, Legge 19.03.1986, n. 72

Ubicazione	Destinazione	Costo Storico	Rivalutazione L. 413/91	Valore contabile	Rettifiche per ammortamenti	Netto di Bilancio
Udine Via Marinoni, 55	uso strumentale	122.147	16.485	138.632	93.428	45.204
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	120.413	0	120.413	27.093	93.320
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	216.827	0	216.827	42.282	174.545
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	216.827	0	216.827	42.282	174.545
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	200.872	0	200.872	39.170	161.702
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	241.801	0	241.801	36.113	205.688

Ubicazione	Destinazione	Costo Storico	Rivalutazione L. 413/91	Valore contabile	Rettifiche per ammortamenti	Netto di Bilancio
Udine V.le Venezia, 100	uso strumentale	259.691	0	259.691	38.954	220.737
Vicenza Galleria Crispi, 8	uso strumentale	696.227	0	696.227	260.373	435.854
Udine V.le Venezia, 100/3	uso strumentale	200.000	0	200.000	11.700	188.300
Udine V.le Venezia, 100/3	uso strumentale	309.978	0	309.978	13.947	296.031
Tavagnacco-Udine Sede in costruzione	uso strumentale	14.299.128	0	14.299.128	0	14.299.128
Totale Immobili		16.883.911	16.485	16.900.396	605.342	16.295.054
Tavagnacco-Udine	terreni nuova sede	4.247.323	0	4.247.323	0	4.247.323
Totale Complessivo		21.131.234	16.485	21.147.719	605.342	20.542.377

Classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità. (art. 2427 comma 7-bis del Codice Civile)

In migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	158.187				
Riserve di capitale	0				
Riserve di utili					
- Legale	3.580	B			
- Statutaria	47.550	A B			
Utili portati a nuovo	20.959	A B C	10.234		
Totale			10.234		
Quota non distribuibile			10.725	(1)	
Residua quota distribuibile			10.234		

Leggenda: A: Per aumento di capitale; B: Per copertura perdite; C: Per distribuzione ai soci

(1) La quota non distribuibile rappresenta:

- per 6.548 migliaia di euro parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati;
- per 4.177 migliaia di euro la quota di utile derivante dall'adeguamento delle poste in valuta al cambio di fine esercizio.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto.

In migliaia di euro

	Riserve							Totale
	Capitale	Legale	Statutaria	Di rivalutazione	Fondo per rischi bancari generali	Capitale sottoscritto non versato	Utile (perdita) dell'esercizio	
Saldi al 31/12/2003	88.188	1.499	11.947	16	700		14.779	117.129
Ripartizione dell'utile:								
- assegnati alla riserva legale		739					-739	
- assegnati alla riserva statutaria			10.247				-10.247	
- dividendi distribuiti							-3.793	-3.793
Variazione f.do rischi bancari generali								0
Aumento capitale sociale		10.000						10.000
Utile dell'esercizio							26.698	26.698
Totale patrimonio al 31/12/2004	98.188	2.238	22.194	16	700	0	26.698	150.034
Saldi al 31/12/2004	98.188	2.238	22.194	16	700	0	26.698	150.034
Ripartizione dell'utile:								
- Assegnati alla riserva legale		1.342					-1.342	
- Assegnati alla riserva statutaria			25.356				-25.356	
- Dividendi distribuiti							0	0
Variazione f.do rischi bancari generali						0		0
Aumento capitale sociale		60.000						60.000
Utile dell'esercizio							20.959	20.959
Totale patrimonio al 31/12/2005	158.188	3.580	47.550	16	700	0	20.959	230.993

RENDICONTO FINANZIARIO**Fondi generati e raccolti**

	31/12/2005	31/12/2004
Fondi generati dalla gestione:	362.058	360.220
- Utile d'esercizio	20.959	26.698
- Accantonamento al f.do trattamento di fine rapporto	933	732
- Accantonamento al fondo imposte e tasse	17.339	20.666
- Accantonamento al fondo rischi ed oneri di cui: - fondi rischi per operazioni leasing	2.974	4.952
	2.812	3.604
- Rettifica di valore su immobilizzazioni immateriali	2.235	2.256
- Rettifica di valore su immobilizzazioni materiali di cui: - in locazione finanziaria	310.628	300.439
	308.440	298.640
- rettifica di valore su crediti	6.990	4.477
Incremento dei fondi raccolti:	668.611	490.286
- Debiti verso banche	473.937	325.284
- Debiti verso clientela	8.253	110.163
- Debiti rappresentati da titoli	124.270	43.051
- Ratei e risconti passivi	2.151	1.788
- Capitale sociale (versato)	60.000	10.000
Decremento dei fondi impiegati:	72.042	10.171
- Titoli di proprietà	4.134	0
- Partecipazioni	15	0
- Crediti verso banche	67.893	0
- Altre attività	0	10.171
Totale	1.102.711	860.677

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

	31/12/2005	31/12/2004
Utilizzo di fondi generati dalla gestione:	24.730	27.605
- Trattamento di fine rapporto	172	185
- Fondo imposte e tasse	19.586	12.100
- Fondo rischi su crediti	0	11.706
- Fondo rischi e oneri di cui:	4.175	3.205
- Fondi rischi per operazioni leasing	2.161	2.301
- Riprese di valore	797	409
Dividendo distribuito	0	3.793
Incremento dei fondi impiegati:	972.414	771.078
- Cassa	101	934
- Titoli di proprietà	0	8.029
- Crediti verso banche	0	13.906
- Crediti verso la clientela	270.052	194.458
- Partecipazioni	0	600
- Immobilizzazioni immateriali	2.482	4.369
- Immobilizzazioni materiali di cui:	652.081	538.943
- in locazione finanziaria	640.547	528.089
- Altre attività	44.205	0
- Ratei e risconti attivi	3.493	9.839
Decremento dei fondi raccolti	105.567	58.201
- Altre passività	30.567	58.201
- Passività subordinate	75.000	0
Totale	1.102.711	860.677

Relazione Collegio Sindacale

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2005

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta in base alla norme del Codice Civile e nel rispetto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'attività di vigilanza è stata svolta nel rispetto delle prescrizioni del Codice Civile, dei testi unici in materia di intermediazione finanziaria ed in materia bancaria e creditizia, delle istruzioni della CONSOB e della Banca d'Italia.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato – salvo giustificato motivo dei singoli componenti – alle riunioni:

- dei Consigli di Amministrazione n. 12;
- delle Assemblee n. 4;

ed effettuato n. 11 verifiche con attivazione degli adempimenti di competenza.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, negli incontri con l'Amministratore delegato e con la struttura operativa abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi. Abbiamo acquisito conoscenze e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Capogruppo Hypo Alpe-Adria-Bank International A.G. che esercita l'attività di direzione e coordinamento, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzativa e di controllo nonché incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni inerenti ai rispettivi adempimenti e compiti.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del ridefinito sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione nonché vigilato sull'attività della funzione di controllo interno e monitorato l'adeguamento del sistema informativo alle esigenze prospettive della normativa IAS/IFRS.

A tal ultimo riguardo, a seguito dell'ispezione conclusa con "costatazioni" su alcuni aspetti dell'organizzazione e della operatività aziendale generale svolta nel 2003 dalla Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed inoltrato all'Organo di Vigilanza la ridefinizione della struttura organizzativa con l'adeguamento alle prescrizioni.

Abbiamo vigilato sul rispetto delle istruzioni di vigilanza e sull'osservanza della normativa antiriciclaggio. Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria risultano adeguatamente descritte nella relazione degli Amministratori e sono ritenute congrue e rispondenti agli interessi della società. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o comunque fatti significativi suscettibili di richiedere la segnalazione agli Organi di Vigilanza o alle Autorità competenti e/o menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e l'applicazione di corretti principi contabili in ordine alla formazione, alla rappresentazione ed alla impostazione del progetto di Bilancio sia tramite verifiche dirette sia attraverso le informazioni avute dalla società di revisione.

Le operazioni infragruppo e le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2497-bis, commi 4 e 5, del Codice Civile sono state specificate dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato l'evoluzione della operatività e le sue prospettive future.

Il risultato d'esercizio compendiato nelle seguenti principali voci:

- Utile delle attività ordinarie € 35.608.189
- Proventi straordinari € 6.269.072
- Oneri straordinari € (5.242.766)
- Risultato ante imposte € 36.634.495
- Imposte sul risultato d'esercizio € (15.675.478)
- Utile d'esercizio € 20.959.017

trova riferimento e corrispondenza nelle risultanze delle scritture contabili, come accertato dalla società di revisione.

Per quanto di competenza,

esprimiamo

parere favorevole alle proposte formulate dagli Amministratori di:

- approvazione del progetto di Bilancio al 31.12.2005 che evidenzia un utile di € 20.959.017 e della relazione accompagnatoria sulla gestione;
- destinazione dell'utile d'esercizio.

Vi segnaliamo, inoltre, che nel corso dell'esercizio, in seguito a dimissioni, l'Organo Amministrativo ha disposto l'integrazione con la nomina di un componente, con durata del mandato fino alla prossima assemblea, per cui siete invitati a nuova nomina con scadenza del mandato allineata agli altri componenti attualmente in carica e Vi ricordiamo infine che - per decorso triennio - viene a scadere con l'assemblea di approvazione del progetto di Bilancio il nostro mandato, per cui siete anche chiamati a nuove nomine per il triennio 2006/2008.

Udine, 27 febbraio 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Pietro Martini

Dino Biasotto

Carlo Tessari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.p.A.

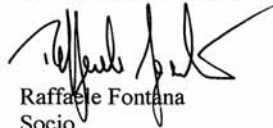
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come più ampiamente descritto dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società, nel corso dell'esercizio, ha modificato il criterio di contabilizzazione delle operazioni di rilocalizzazione finanziaria con retrocessione al precedente conduttore di un corrispettivo di recesso anticipato nonché il trattamento fiscale delle relative poste economiche. Le motivazioni di tale cambiamento ed i relativi effetti economici sono illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

5. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Treviso, 10 marzo 2006

Cariche Sociali al 31/12/2005

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2005-2007

nominati dall'Assemblea 04/04/05

Presidente	Wolfgang Kulterer
Vice-Presidente	Günter Striedinger
Amministratore Delegato e Dir. Generale	Lorenzo Di Tommaso
Consigliere	Gernot Schmerlaib
Consigliere	Siegfried Grigg
Consigliere	Lorenzo Snaidero
Consigliere	Christoph Schasché
Consigliere	Thomas Morgl
Consigliere	Francesco Amendola

COLLEGIO SINDACALE 2003-2005

Assemblea 4 aprile 2003

(nomina componenti)

Presidente del Collegio Sindacale	Pietro Martini
Sindaco effettivo	Dino Biasotto
Sindaco effettivo	Carlo Tessari
Sindaco supplente	Andrea Martini

Assemblea 4 aprile 2005

(in sostituzione di Pelos)

Sindaco supplente	Sandra Adamo
-------------------	--------------

Sedi in Italia

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

Direzione Generale

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.

33100 Udine - Viale Venezia, 100

Tel. +39 0432 532688, Fax +39 0432 538551

E-Mail: italy@hypo-alpe-adria.com

www.hypo-alpe-adria.it

Divisione Promotori Finanziari

33100 Udine - Viale Venezia, 100

Tel. +39 0432 532688 Fax +39 0432 538551

E-Mail: divisione.promotori@hypo-alpe-adria.it

Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l.

33100 Udine - Via Marinoni, 55

Tel. +39 0432 532130 Fax +39 0432 532134

E-Mail: info_hypofinance@hypofinance.it

Hypo Alpe-Adria-Consultants S.r.l.

33100 Udine - Viale Venezia, 114

Tel. +39 0432 233609 Fax +39 0432 206232

E-Mail: consultants.italy@hypo-alpe-adria.it

Succursali

Udine 33100 Udine, Viale Venezia, 100

Tel. +39 0432 532688 Fax +39 0432 532691

33100 Udine, Via Mercatovecchio, 1/b

Tel. +39 0432 585911 Fax +39 0432 585970

Pordenone 33170 Pordenone,

Piazzetta dei Domenicani, 10/11

Tel. +39 0434 525911 Fax +39 0434 525970

Trieste 34100 Trieste, Corso Italia, 2

Tel. +39 040 6726411 Fax +39 040 6726470

Treviso 31100 Treviso, Via Cairoli, 27

Tel. +39 0422 214411 Fax +39 0422 214470

Conegliano 31015 Treviso, Viale Italia, 90

Tel. +39 0438 456311 Fax +39 0438 456380

Vicenza 36100 Vicenza, Viale Verona, 101

Tel. +39 0444 392911 Fax +39 0444 392920

Schio 36015 Vicenza, Via Lago di Garda, 26

Tel. +39 0445 634211 Fax +39 0445 634270

Arzignano 36071 Vicenza, Via General Cadorna, 30

Tel. +39 0444 470811 Fax +39 0444 470870

Padova 35100 Padova, Via Venezia, 91

Tel. +39 049 7910611 Fax +39 049 7910640

Verona 37100 Verona, Corso Milano, 92/b
Tel. +39 045 8166711 Fax +39 045 8166770

Brescia 25124 Brescia, Via Triumplina, 76
Tel. +39 030 3719611 Fax +39 030 3719680

Gardone Val Trompia 25063 Brescia,
Compl. Le Torri, Via Matteotti, 300
Tel. +39 030 8919411 Fax +39 030 8919470

Lumezzane 25065 Brescia, Via Garibaldi, 26
Tel. +39 030 8971638 Fax +39 030 8971661

Rovato 25038 Brescia, Via Franciacorta, 88
Tel. +39 030 7724311 Fax +39 030 7724370

Rovigo 45100 Rovigo, Via della Pace, 95/97
Località Semaforo Stoppa
Tel. +39 0425 396811 Fax +39 0425 396870

Erba 22036 Como, Via Volta, 8
Tel. +39 031 6120811 Fax +39 031 6120870

Monza 20052 Milano, Viale Vittorio Veneto
ang. Via Biancamano, 2
Tel. +39 039 2732911 Fax +39 039 2732970

Gallarate 21013 Varese, Piazza Buffoni, 1
Tel. +39 0331 285311 Fax +39 0331 285370

NEGOZI FINANZIARI:

Udine, Pordenone, Manzano, Treviso, Trieste,
Conegliano, Padova, Schio, Vicenza, Arzignano, Verona,
Brescia, Gardone Val Trompia, Rovato, Rovigo, Bergamo,
Treviglio, Erba, Monza, Gallarate, Modena, Carpi

AGENZIE LEASING:

Gorizia, Trieste, Belluno, Bolzano, Treviso,
Padova, Vicenza, Schio, Arzignano, Verona, Rovigo,
Brescia, Gardone, Val Trompia, Bergamo, Como, Lecco,
Lodi, Monza, Milano, Sondrio, Varese,
Regione Piemonte, Mantova, Piacenza, Parma,
Reggio Emilia, Modena, Bologna

Direzione creativa: Unidea, Agenzia di Pubblicità e Marketing

Progetto grafico: Sandro Comini

Artwork: Luciana Salvador, Marco Sgualdino

Fotografie: Marco Codutti

Fotolito: Selekt

Stampa: Grafiche Filacorda